

COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO

PROVINCIA DI NAPOLI



VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 24 GENNAIO 2014

COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO

PROVINCIA DI NAPOLI

CONSIGLIO COMUNALE DEL 24 GENNAIO 2014

L'anno 2014, il giorno 24 del mese di gennaio alle ore 11.55 nell'aula consiliare del Comune di San Giuseppe Vesuviano, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica, presieduto dal Consigliere Comunale DE LORENZO Aniello, assistito dal Segretario Generale Dr. Egizio LOMBARDI.

Il PRESIDENTE invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale, dal quale risultano presenti i seguenti Consiglieri Comunali: 1) De Lorenzo Aniello, 2) Carillo Nicola, 3) Ghirelli Enrico, 4) Carillo Saverio, 5) Ementato Andrea, 6) Franzese Raffaele, 7) Boccia Giovanni, 8) Menzione Giuseppe, 9) Ambrosio Filomena, 10) Cozzolino Salvatore, 11) Ambrosio Antonio Agostino, 12) Santorelli Francesco, 13) Zurino Nunzio, 14) Casillo Agostino, 15) Borriello Antonio.

SEGRETARIO - La seduta è valida e regolare.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: La seduta è validamente costituita con la presenza di 15 Consiglieri e 2 assenti. Prima di passare al primo capo all'ordine del giorno vado un attimo a chiamare il vice Segretario che ci porta il fascicolo, giusto un minuto. Sta qua. Se mi dai l'ordine del giorno per favore.

Alle ore 12.00 entra in aula consiliare il Sindaco Catapano Vincenzo.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Prima di procedere al primo capo all'ordine del giorno, io invito questa aula a fare un minuto di raccoglimento per le gravi vicende che ci hanno addolorato nell'ultimo mese. Grazie.

SI OSSERVA UN MINUTO DI RACCOGLIMENTO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Grazie. Passiamo al primo capo all'ordine del giorno.

PUNTO N.1 ALL'ORDINE DEL GIORNO

LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE DEL 30 OTTOBRE 2013

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Se non vi sono modifiche passerei. Allora, la parola...

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Qual è il capo di riferimento. Qual è?

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Va bene. Prego. Parola al Consigliere Agostino Ambrosio.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA):
Presidente la situazione è questa. C'è il capo delle comunicazione del Presidente del Consiglio e in quel fascicolo, quando ha fatto le fotocopie il Consigliere Borriello, ha avuto un atto, ne abbiamo parlato ci siamo trovati per caso all'ufficio pubbliche affissioni, ed io sono andato sopra per farmi questo atto, e quest'atto nel capo all'ordine del giorno che riguarda le comunicazioni del Presidente poi non c'era più, ma lui però ce l'ha. Volevo essere spiegato questo. Tutto qua.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Sì. Visto che riguarda proprio.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Chiedo scusa. Volevo chiarimenti perché mi sembra che ci toccano saperli. Tutto qua, è una domanda, ovviamente.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Praticamente che cosa è capitato, che erroneamente, nella cartella numero tre capo all'ordine del giorno, c'era capitato un atto, siccome le comunicazione che il Presidente del Consiglio sono facoltà del Presidente del Consiglio farle, allora, c'era un atto anziché un altro. Me ne sono accorto, ora l'unica cosa è che non l'ho comunicato al Consigliere Borriello che, praticamente, però la volontà della Presidenza del Consiglio era di comunicare l'interrogazione urgente. Non lo so come mai la Segreteria ha inserito in quella cartellina, che poi era una comunicazione a me personale che poco riguardava il Consiglio Comunale quel documento che erroneamente c'era e di cui ha fatto copia il Consigliere Borriello, al quale chiedo scusa in questo momento, ma la comunicazione che farò è un'interrogazione urgente e poi dopo, quando entreremo nel capo, vi spiegherò perché. Questa era l'unica comunicazione che la Presidenza voleva fare e che riguarda il Consiglio Comunale. Quell'atto, fra le altre cose, non riguardava neanche una cosa del Consiglio Comunale ma era una lettera che un dirigente ha fatto anche al mio indirizzo che non era di competenza nemmeno del Consiglio Comunale.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Certo. Prego Consigliere.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Grazie. Accetto il chiarimento che era doveroso nei riguardi di un Consigliere Comunale che non trova un atto quando, poi, un Consigliere Comunale lo ha fotocopiato. Ad ogni motivo, poi, me lo sono fatto copiare l'atto trattandosi di documentazione giacente presso il Comune me lo sono fatto fare. Ritengo, senza voler entrare nell'argomento, se il Presidente nello spirito super partes, che io mi auspico sempre, per il prossimo Consiglio Comunale dal momento che non credo che lui sia stato investito come

persona ma come Presidente del Consiglio, lui non ritenga quel documento di metterlo all'ordine del giorno, di comunicarlo. Il mio appello, ecco, invito il Presidente a valutare la possibilità che quell'atto, che io credo estremamente delicato, e non è il caso di dirlo, se ne può essere un capo all'ordine del giorno. Mi affido alla sensibilità del Presidente di fare questa valutazione. Tutto qua. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Va benissimo Consigliere. Anzi, io colgo l'occasione per dirle che valuterò la questione insieme al Segretario Generale, vice Segretario, se è opportuno lo portiamo. Anche perché, lei lo sa, il Consiglio Comunale per me è l'organo sovrano per discutere.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Sì. Se cortesemente provvedete. A questo punto possiamo.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Sul verbale? Sì. La parola al Consigliere Borriello. Prego.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA – PD): Ci metto un secondo Presidente. So che era solo una questione. Solo per dire, visto che ero stato chiamato in causa, io come abitualmente faccio, ho richiesto copia di tutta la documentazione, mi è stato consegnato il pacchetto. La ringrazio dell'informazione che mi ha dato e quindi, non terremo conto assolutamente del documento.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: La ringrazio Consigliere. La parola al Consigliere Agostino Casillo.

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA – LIBERA – PD): Sul verbale.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Sul verbale. Si.

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA – LIBERA – PD): A pagina 98 sono riportate nel mio intervento due percentuali che vanno rettificate. Pagina 98, il penultimo e terzultimo rigo due percentuali che vanno corrette, 61 non 73. Va corretta questa frase perché non so da dove sia uscito 73 quando io avevo detto 61 anche in vari interventi prima.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA – LIBERA – PD): Pagina 98. Penultimo rigo.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA – LIBERA – PD): Posso mostrarvi le differenze qui da voi.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA – LIBERA – PD): Io procedo con, richiamo le pagine del file che abbiamo stampato e poi al limite vi do la pagina.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Alle ore 12.14 entra il Consigliere Parente Roberto. Scusa Consigliere.

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA – LIBERA – PD): A pagina 99, non richiamo la pagina. Sempre nello stesso intervento dopo il “fuori microfono” quarto rigo, inizio quarto rigo va eliminata la parola “noi” quindi la frase è “anche sulla questione degli operatori ci avrebbe fatto piacere partecipare alla riunione”. Poi due pagine dopo nella parte, circa metà pagina la frase corretta è: “quindi io ribadisco la nostra posizione che è quella della richiesta all’amministrazione e all’ufficio ambiente che è preposto dal capitolato al controllo del rispetto del capitolato, di fare un’ iniziativa più incisiva”. Poi nella stessa pagina, in fondo, “rispetto all’isola ecologica abbiamo appreso, anche oggi, che il Sindaco dice che purtroppo, in un anno, non ce l’abbiamo fatta ed adesso non è ancora partita”. Penultimo rigo la frase è: “a noi dispiace” e quindi eliminare la parola “ci” dal penultimo rigo nella frase, “a noi dispiace, noi eravamo pronti a venire insieme a voi all’inaugurazione dell’isola ecologica ai primi di gennaio”. Queste sono le correzioni che richiediamo al verbale. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Ringrazio il Consigliere Casillo. Se non vi sono altre modifiche.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Prego. Parola al Consigliere Antonio Agostino Ambrosio.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Presidente, lo volevo dire anche al Segretario. Io avevo dato, l’altra volta loro avevano un indirizzo di posta elettronica errato, non c’era un punto. Poi io ho dato un indirizzo di posta elettronica buono, perché c’era quella piccola *défaillance*, Pasquale

se ti ricordi, sul mio indirizzo di posta elettronica. Non era colpa vostra né mia. Né vostra che lo mandavate ad un indirizzo.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Io non ce l'ho, ho anche il telefonino qua per vederlo ma non fa niente però, io mi astengo. Non voglio assolutamente fare questioni che inficiano. Non ci sono problemi per me, mi astengo. Però voglio dire, la serietà della mia astensione... io ho il telefono che me lo dice, anche l'altra volta andammo a vedere e c'era un punto, adesso non vorrei che ci fosse qualche altro punto, andiamo a verificare ma non è un problema, io su questo verbale mi astengo, non voglio inficiare i lavori del Consiglio Comunale.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Lo so, andiamo a vedere però la prossima volta io gradirei che mi arrivasse ma non mi è arrivato. Va bene, per la prossima volta.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Ringrazio il Consigliere Ambrosio. La prossima volta cercheremo di stare più attenti. Se non c'è nulla altro, io chiedo di mettere in votazione il verbale con le modifiche, ovviamente, del Consigliere Casillo. Prego Segretario, per appello nominale.

Alle ore 12.16 il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3.CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI

4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	SI
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	AST.
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera-Pd)	SI
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera-Pd)	SI

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: La deliberazione è passata all'unanimità dei votanti con un astenuto. A questo punto passiamo al secondo capo all'ordine del giorno.

PUNTO N.2 ALL'ORDINE DEL GIORNO

COMUNICAZIONE DEL SINDACO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Prego Sindaco.

SINDACO: Grazie Presidente. Questo è il nostro Consiglio Comunale, il primo nostro Consiglio Comunale dell'anno 2104. Volevo semplicemente chiarire che come abbiamo detto all'inizio, nel prossimo Consiglio Comunale faremo anche una breve relazione, come comunicazione del Sindaco, di quelle che sono le attività svolte nel 2013. Tra le altre cose ho ricevuto le relazioni annuali di quasi tutti gli Assessori, manca pare proprio nessuno, se non l'Assessore Andreoli mi pare che stia completando la sua relazione, che porteremo all'attenzione del Consiglio Comunale per le attività svolte nel 2013. Come dicemmo sin dall'inizio, riteniamo di dare un nuovo modo di fare, appunto, di modulare politica nel senso che riteniamo che sia giusto, all'inizio di ogni anno solare, di dar conto al Consiglio Comunale, ai rappresentanti del Consiglio Comunale ed ai colleghi Consiglieri Comunali e, ovviamente, al pubblico, alla gente ed al popolo, il resoconto di quelle che sono state le attività dell'anno precedente. Così come facemmo per l'assemblea convocata per il bilancio preventivo che andammo a votare a novembre ove invitammo la gente a partecipare qui, in aula consiliare, e devo dire la verità, vi fu anche una massiccia presenza di persone. Faremo la stessa cosa per il bilancio 2014 che voteremo nel più breve tempo possibile, è nostra intenzione votarlo in tempo, quanto meno nel mese di marzo, i funzionari sono stati tutti quanti allertati, so che già hanno fatto, hanno ricevuto le mie comunicazioni e già hanno fatto una serie di riunioni per predisporre il nuovo bilancio. Cercheremo anche lì, ovviamente, faremo un passaggio per una partecipazione, un bilancio partecipato con le persone e con la gente. In questa comunicazione mi permetto di iniziare, onde evitare anche, per alleggerire anche quelli che saranno gli interventi dei prossimi Consigli Comunali in merito a quelle

che sono alcune attività svolte nell'anno 2013, volevo comunicare al Consiglio Comunale l'attività riguardante il servizio della polizia municipale 2013. Cercherò, ovviamente, di non leggervi tutta la mia relazione, non voglio tediare questo Consiglio Comunale, ma ritengo che vada dato atto, che vada rappresentato a questo Consiglio Comunale quella che è tutta l'attività della P.M. del 2013. Inoltre, prima della chiusura dell'anno, avemmo una riunione qui per la terra dei fuochi con il rappresentante del Ministero degli Interni, il Dottor Cafagna, dove appunto furono potati questi dati. Nel caso di specie, oltre, è stata forte l'attività nel 2013 di quelli che sono stati, di quelli che possono essere definiti i controlli allo scopo di colpire chi inquina l'ambiente attraverso lo smaltimento illegale di rifiuti o la termo distruzione degli stessi. In effetti che cosa abbiamo notato? Abbiamo notato nel corso di quest'anno che tantissime attività, in particolare modo attività commerciali, industriali, di produzione industriale, molte delle quali, purtroppo, va detto che erano riconducibili anche a cittadini extracomunitari, presentavano all'intero degli stessi moduli di produzione, appunto, presentavano degli inceneritori. In sostanza questi inceneritori erano ancor che casalinghi, sono dannosissimi per la salute ed erano appositamente realizzati e sono stati, addirittura, rinvenuti anche in area intensamente abitate ed il numero degli inceneritori sottoposti a sequestro è di ben 21 nell'anno 2013. Qua abbiamo una scheda, chi volesse ritirarla, ovviamente è presso gli uffici di segreteria qualche Consigliere ha già fatto una copia, mi auguro che abbia fatto una copia. Il contravventore... 3113, un sequestro, uno di rifiuto, uno per il decreto legislativo 108, uno per una costruzione abusiva, un'officina 1, alimentari 1, impresa sartoria un sequestro per rifiuti decreto legislativo 108, una costruzione abusiva, azienda tessile uno sui rifiuti ed il sequestro, e uno per il decreto legislativo 108, così come altre imprese di sartoria qua ci sono tutti gli elementi, il sequestro è indicato anche come numero di P.m. 3113, 5313, 6513, penso che abbiate avuto anche i riferimenti. Questo, quindi, è lo schema di tutti i sequestri che sono stati posti in essere a San Giuseppe Vesuviano per un totale di 62 sequestrai, 47 per rifiuti, 21 per inceneritori, 65 violazioni per decreti legislativi 8108 più 16 costruzioni abusive.

Quindi sono state accertate le violazioni dell'8108 che sono le norme di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro, l'illecito smaltimento di rifiuti, 256 del decreto legislativo 152/06 , l'abusivismo edilizio è ovviamente al 380/01, in più la 172/08 e l'impiego irregolare di lavoratori clandestini. Abbiamo, ovviamente, contestato anche l'impiego irregolare di lavoratori clandestini. Con sanzioni per un 1.354.800 euro ed un sequestro totale di circa mille macchinari. Inoltre sono stati elevati in questo anno 9.124 processi verbali al codice della strada con un incasso 345.000 euro e 600.000 di previsione e sono stati elevati 52 verbali per guida senza casco, sono stati elevati 145 verbali ai sensi dell'articolo 180 ed inoltre sono stati elevati altri verbali sulla raccolta differenziata, per la precisione sono stati elevati 163 verbali per contestazioni di violazioni al regolamento dell'ordinanza comunale per regolamentazione, ovviamente, impianti comunali, per l'inosservanza della disciplina del settore commercio, per lo scarico abusivo di acqua reflue, per mancanza di agibilità e mancanza di autorizzazioni e per inosservanza disposizioni e regolamentazione della raccolta differenziata rifiuti per un numero di 146 contestazioni. Questo è un po' il sunto di questa relazione che ci è stata portata dal Comandante dei vigili urbani che certamente denota, a mio modesto avviso, un forte incremento del controllo sul territorio in particolare modo per le questione di natura ambientale. Ritengo che al di là di certe questioni che possono essere sempre migliorate sotto il profilo della visibilità del corpo dei vigili urbani e, ovviamente, del rispetto delle regole, in generale tante cose devono e possono essere migliorate, ritengo che l'operato del corpo dei vigili urbani è un operato fortemente positivo, anche perché i dati parlano in maniera più chiara e adamantina di ogni altro tipo di considerazione. I dati sono numeri, i numeri sono, ovviamente, operazioni poste in essere, i risulti si vedono, i sequestri stanno lì, quindi non si può che, a mio modesto avviso, dare atto al Comandante dei vigili urbani ed in particolare modo sotto il profilo della fattispecie del P.G. del corpo dei vigili urbani, così come confermò anche il delegato del Ministero degli Interni Cafagna, qui alla presenza dei rappresentanti di tutte le forze dell'ordine presenti sul territorio sia della Guardia di

Finanza, dei Carabinieri, degli stessi rappresentanti del commissariato, effettivamente San Giuseppe Vesuviano è stato un esempio anche per i paesi limitrofi. Va dato atto che oltre ad avere il numero più elevato di sequestri rispetto anche a tutti gli altri paesi limitrofi, va dato atto altresì che il numero di roghi, poiché si parlava di terra dei fuochi, si è notevolmente ridotto. Quindi si è addirittura oltre che dimezzato, si è arrivato ad un numero irrilevante ma ciò non significa che abbasseremo la guardia, anzi, nel 2014 continueremo su questa strada senza voler dare alcun tipo di messaggio errato. Non vorrei che venisse fuori che l'attività dell'amministrazione in particolar modo rispetto alla comunità cinese, perché molti di questi sequestri hanno toccato la comunità cinese, chi mi conosce, ma soprattutto chi conosce il modo di pensare della nostra amministrazione e, penso, del Consiglio Comunale tutto, non è un modo, ovviamente, che agisce in base a quella che può essere l'identità di una etnia o meno, è solo ed esclusivamente il principio cardine che muove questa amministrazione e penso di potere parlare a nome di tutto il Consiglio Comunale, è il rispetto delle regole. Quindi, se qualsiasi tipo di comunità, quando si adegua alle regole non può che avere il nostro plauso e non può che trovarci al proprio fianco. Quando non vengono rispettate le regole come quei 21 inceneritori che erano qualche cosa di... uno in particolare me lo ricordo a Via Nappi era qualcosa di micidiale, guardate io mi rivolgo non solo ai Consiglieri Comunali ma anche alla gente che è presente, voi non avete idea di che cosa sia un inceneritore all'interno di una struttura, di un industria, qualche cosa di micidiale. Gli spezzoni di stoffa, che prima trovavamo per la strada, che ancora oggi ci sono ma più in periferia che altro, e abbiamo già notato che il numero elevatissimo di spezzoni di stoffa che abbiamo avuto negli anni scorsi, ahimè, purtroppo ha preso altre strade, altri lidi, altri paesi, come Bosco, come Terzigno, io mi auguro che anche i colleghi di Bosco e di Terzigno attuino questo tipo di politiche, per un certo aspetto venivano distrutti lì, venivano inceneriti, venivano praticamente bruciati. Immaginate che tipo di esalazioni tossiche vengono fuori da questo tipo di operazioni, operazioni micidiali, non solo per la cittadinanza, ma per gli stessi lavoratori di quella industria, per le

stesse manovalanze e per gli stessi soggetti che operavano all'interno di questi opifici. Io vi ringrazio, spero di non aver rubato del tempo prezioso a questo consesso, la prossima volta faremo un ulteriore screening, ritengo che se qualche Consigliere Comunale ha intenzione di discutere, di dare un contributo su questi dati che cercherò di dare, ci farebbe tanto piacere se, appunto, con lo stesso strumento, poneste in essere delle interpellanze, delle interrogazioni, quello che riteniate opportuno di modo che si potrebbe aprire anche una discussione su questi dati, si potrebbe aprire anche un confronto sul dove migliorare oppure su che cosa, eventualmente, modificare e, quindi, affrontare in un maniera magari più costruttiva. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Ringrazio il Sindaco. Di solito sulle comunicazioni non c'è discussione perché è una comunicazione se no non ce ne usiamo più, secondo me. Siccome voi avete una mozione e un'interpellanza oggi...

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Ho fatto la battuta con loro. Il discorso è che sulle comunicazione non c'è discussione. A parte il fatto che il Sindaco ha parlato di un verbale della polizia municipale, quindi ha letto sostanzialmente l'attività fatta. Voi lo sapete, io di solito do l'opportunità ai Consiglieri di parlare sempre, penso che me ne potete dare atto, specialmente negli ultimi Consigli Comunali. Non ritengo opportuno aprire la discussione sulla comunicazione. Se possiamo.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Se gli altri sono d'accordo che solo lei fa l'invito. Se no tediama.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Va bene. Passiamo al terzo capo all'ordine del giorno.

PUNTO N.3 ALL'ORDINE DEL GIORNO

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Innanzitutto mi scuso per il disagio che è capitato precedentemente con il Consigliere Borriello e Antonio Agostino Ambrosio, ma la mia volontà era proprio quella di comunicare al Consigliere vice Presidente del Consiglio Comunale, Avvocato Menzione, che siccome la sua interrogazione urgente è arrivata dopo che io ho convocato il Consiglio Comunale, e dopo che abbiamo fatto l'ordine del giorno, anche se il regolamento me lo consentiva di metterlo all'ordine del giorno, ho preferito per una questione proprio di trasparenza e per una questione di pari opportunità per tutto il Consiglio Comunale, di comunicarti che la mettiamo al prossimo Consiglio Comunale utile. Perché l'argomento è molto interessante e va trattato, noi come maggioranza traiamo spunto da questa tua interrogazione urgente e faremo subito, a brevissimo, già ne abbiamo parlato con il Sindaco una riunione sull'argomento dove ci sono già delle idee e poi le porteremo all'attenzione del Consiglio Comunale. Ecco la comunicazione che faccio al Consiglio Comunale che questa interrogazione urgente, sulla Pubbliservizi, la trattiamo nel primo Consiglio Comunale utile anche perché nessuno di voi ne ha avuto contezza perché è arrivata dopo che ho inviato la convocazione. Questa era l'unica comunicazione che volevo fare. Colgo l'occasione per augurare un buon anno amministrativo a tutti i Consiglieri Comunali, e chiedo al Segretario di passare al prossimo capo all'ordine del giorno. Grazie.

PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, DEL PIANO 2014/2016 E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2014/2016

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Su questo argomento relazione il Segretario Generale. Prego Segretario.

SEGRETARIO GENERALE: Si tratta, come è noto, di un adempimento obbligatorio previsto dalla legge 190 del 2012 che, insieme alla 150 del 2009 e alla 33 del 2012, rappresentano un primo tentativo sistematico di raggruppare insieme tutta una serie di norme che in realtà già esistevano in parte, in materia, al fine di creare delle condizioni nuove di legalità per quanto riguarda un certo tipo di cultura che dovrebbe avere un amministratore pubblico e anche i funzionari. Si tratta di una serie di norme, ripeto, molte delle quali già esistevano nel nostro ordinamento, che sono state raggruppate in due o tre testi che dovrebbero avere, nell'idea del legislatore, un impatto molto forte proprio per quanto riguarda questo tentativo di introduzione di una nuova cultura nell'agire pubblico. Si tratta di due adempimenti correlati tra di loro e tutta una serie di altri adempimenti che ne seguiranno. Si parla di un piano triennale della prevenzione e della lotta alla corruzione ed il piano per la trasparenza e l'integrità dell'azione amministrativa che, come avrete avuto modo di vedere, parlo soprattutto ai Consiglieri Comunali che hanno avuto accesso agli atti, abbiamo raggruppato in un unico documento perché, a parere dello scrivente, si tratta di discutere, sostanzialmente, di norme che si intrecciano tra di loro. Quindi, sia la corruzione e sia la trasparenza amministrativa sono stati trattati in un unico documento seppur con due allegati distinti che vanno a formare i due piani triennali 2014/2016. Ripeto, si tratta di interventi molto forti che tra l'altro pongono anche il

Segretario Comunale dinanzi a delle responsabilità abbastanza elevate perché il Segretario Comunale, per legge, salvo diverso orientamento che qui però non si è ritenuta di seguire, è il responsabile della prevenzione e della corruzione a livello nazionale nei singoli enti e quindi anche qui nel comune di San Giuseppe rappresenta l'idea del legislatore, il baluardo, dovrebbe rappresentare il baluardo contro la corruzione della pubblica amministrazione locale. Chiaramente si tratta di responsabilità molto forti uniti a quelle della responsabilità della pubblicazione dei dati sul sito web dell'ente che investono il Segretario di compiti e funzioni abbastanza delicate. Proprio per questa importanza di questi compiti e di queste funzioni, si è cercato di adottare degli strumenti anche abbastanza snelli ma concreti. In due piani che, ripeto, si intrecciano tra di loro con delle azioni che da qui a breve dovremmo comunque iniziare ad attuare. Prima fra tutti proprio l'adozione dei due piani che avverrà oggi, spero con l'approvazione del Consiglio Comunale, il piano per la prevenzione e la lotta alla corruzione ed il piano per la trasparenza e l'integrità amministrativa. Il primo piano, quello della lotta alla corruzione, prevede una serie di adempimenti posti a carico non solo del Segretario Comunale, ma anche dei responsabili di servizi che, ovviamente, ciascuno per quanto di competenza, rappresentano il vertice della propria struttura organizzativa, e saranno i primi che dovranno rispondere nel caso in cui si verificano episodi di corruzione o comunque malfunzionamenti nella loro struttura organizzativa, saranno i primi ad essere chiamati a rispondere di queste problematiche. Come e in che modo? Innanzitutto relazionando trimestralmente al Segretario Generale con dei report che sono allegati al piano triennale. Questi report, che vi troverete nel piano triennale, hanno lo scopo di aggiornare la situazione trimestralmente di tutti gli atti adottati dalle singole strutture organizzative. Qui bisogna fare un altro inciso. Questa disposizione che prevede, appunto, questo report trimestrale si va ad intrecciare in realtà con delle norme che già esistono che sono quelle sul controllo successivo degli atti amministrativi che la legge stessa ha demandato al Segretario Generale, e che avete visto, l'ultima volta nel Consiglio Comunale, abbiamo potato anche la relazione sui

primi controlli effettuati di regolarità amministrativa. Quindi si unisco a questi report che il Segretario Comunale tiene a fare con cadenza trimestrale già, e quindi si tratta di un completamento di questi controlli. Dopo questi primi report fatti dai responsabili dei servizi, il Segretario Comunale dovrà redigere una relazione su tutto l'andamento dei controlli in materia, proprio finalizzati alla verifica di situazioni che potrebbero generare fenomeni di corruzione all'interno dell'organizzazione pubblica che noi rappresentiamo. Altro momento importante di questo piano riguarda, appunto, gli stessi funzionari che saranno incaricati, già incaricati di compiti e funzioni in particolari settori cosiddetti esposti, e sono quelli indicati nell'allegato due del piano che noi abbiamo indicato che poi sono, sostanzialmente, investono un po' tutta l'attività amministrativa perché non c'è un ambito amministrativo che non sia soggetto potenzialmente ad essere colpito da un fenomeno di questa natura. Quindi parliamo dell'urbanistica, dei lavori pubblici, per quanto riguarda l'area tecnico, tutta la contrattualistica per quanto riguarda l'affidamento di lavori pubblici, servizi e forniture, e quindi contratti che si andranno a stipulare con le società e anche la fase dell'affidamento è oggetto di controllo, i contributi economici erogati alle associazioni ed anche, eventualmente, se ci sono, ai singoli cittadini nel rispetto del regolamento in materia. Un po', ripeto, tutta la polizia municipale, quindi, in particolare con i compiti di polizia amministrativa. Sono tutti ambiti gestionali che sono oggetto di particolare attenzione del piano di prevenzione per la lotta alla corruzione. Ancora, un altro momento importante di questo piano prevede la rotazione degli incarichi dei funzionari esposti a queste attività oggetto di attenzione. Rotazione, ovviamente, che abbiamo avuto la cura di scrivere ed evidenziare nel piano laddove è possibile fare questa rotazione, sia dei funzionari apicali e sia del personale delle singole strutture operative. Funzionari e responsabili di servizi che dovranno obbligatoriamente partecipare anche a dei corsi di formazione che faremo sia qui, all'interno dell'ente, che esternamente anche se in tal senso non sono state emanate ancora le norme attuative per i corsi di formazione che dovranno essere fatti, se non erro, dalla scuola superiore della pubblica amministrazione. Però il decreto

attuativo allo stato non è stato ancora emanato. Dicevo che queste norme si intrecciano, oltre che con i regolamenti che noi abbiamo già approvato in materia di controlli interni, anche con la trasparenza amministrativa intesa in senso molto ampio, come quelle azioni volte a dare la massima pubblicità a tutti gli atti che l'ente adotta e che, devo dire, per quanto riguarda questo comune, siamo in una fase già avanzata, molto avanzata, perché dalle ultime verifiche effettuate sul sito di Magellano che è il sito della funzione pubblica che fa il monitoraggio della trasparenza amministrativa, il comune di San Giuseppe Vesuviano risulta ai primissimi posti per quanto riguarda la trasparenza amministrativa, che però va ulteriormente rafforzata. A ciò ha provveduto il decreto 33 con la pubblicazione, come sapete, dei dati degli amministratori locali, anche dei dati che riguardano la situazione economica, e a tal proposito, voglio dire che tutti gli amministratori hanno proceduto all'aggiornamento o quasi tutti gli amministratori, invito ancora una volta chi non lo ha fatto a provvedervi anche perché a breve scatteranno le sanzioni amministrative che, quindi, saremo costretti a fare perché se non si fanno, è il Segretario Comunale che ne risponde personalmente di tasca sua. Quindi invito... e di questi tempi non è proprio il caso. Ultima cosa che riguarda il piano della trasparenza amministrativa, anche qui va posta attenzione, i singoli funzionari devono porre attenzione su tutti i singoli dati che dovranno pubblicare. La responsabilità sarà loro, io lo ripeto, faremo una conferenza di servizi, a breve, dopo l'approvazione del piano ed emaneremo un'apposita circolare. Presidente niente altro. Se c'è da aggiungere qualcosa.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Io ringrazio il Segretario Comunale per la relazione esaustiva. Chiedo se c'è qualche intervento da parte di qualche Consigliere Comunale. La parola al Consigliere Antonio Agostino Ambrosio. Prego.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Grazie. Io non vorrei, Segretario, che un atto così importante, si tramutasse in un

adempimento meramente burocratico, lo fanno tutti, lo facciamo noi, ci siamo tolti il pensiero. Io ho letto con attenzione il lavoro svolto, devo dire che ho visto il Segretario all'opera, impegnato in questi giorni, gliene do atto. Per tre volte non mi ha potuto ricevere, me ne sono andato in religioso silenzio, sto facendo il piano anticorruzione. Ora è finito il piano anti corruzione, quindi, il diritto di accesso, spero, lo possiamo esercitare per la verità e, quindi, io prendo atto del lavoro del Segretario. Credo che qui è mancato il confronto con la politica per delle cose che andrò a dire. Perché se c'è una cosa in cui la politica doveva intervenire e deve intervenire, restringendo il cerchio delle possibilità che hanno i dipendenti comunali, che hanno tutti quanti quelli che hanno a che fare con la macchina comunale nel poter incorrere in fatti corruttibili, la politica si doveva far sentire. Io non lo so e non ne ho prova se ci sono stati confronti. Io sento dire: facciamo il confronto con la cittadinanza, facciamo il confronto con questo e con quell'altro. Ma scusate un attimo, ma quale occasione migliore di fare il confronto con la cittadinanza per piano anti corruzione, quale occasione migliore di fare il confronto con la cittadinanza per una tematica così importante. Io prima ho ascoltato che i vigili hanno fatto il proprio dovere, ma ben vengano, ma era gestione, io non credo che la gestione può arrivare nella sala consiliare e rubare tempo al consesso, magari rubare tempo ad un atto così importante, ad un discorso, ad una tematica così importante come è il piano di prevenzione della corruzione. Detto questo, e non volendo sminuire quello che ha fatto il Segretario Generale, ritengo che solo per il fatto che questo atto vada in Consiglio Comunale, la politica si debba far sentire. Perché altrimenti il legislatore avrebbe detto il piano anti corruzione lo fa la giunta, lo fa il Segretario nel chiuso della stanza ed è finito, no. Guarda caso il legislatore ha previsto che il piano di prevenzione della corruzione va discusso in Consiglio Comunale, e guardate che questo è l'adempimento più importante che state e che stiamo facendo. Detto questo, io che non sono abituato a rimanere a metà i discorsi che faccio, vado nel merito di questo provvedimento che sotto certi profili, per me è monco, è monco perché non garantisce efficacia, perché secondo me si doveva essere più incisivi nelle modalità di

contrasto della corruzione per i motivi che starò ad denunciare da qui a poco. Se andiamo, ad esempio, Segretario se mi ascoltate, all'articolo 4, a parte la relazione, se andiamo... innanzitutto andiamo un attimo, sì, le segnalazioni, però andiamo all'articolo 3 che forse è meglio. Io leggo, all'articolo 3, dove ci sono la maggior parte degli uffici che sarebbero indicati dalla Segreteria Generale, quindi poi il Consiglio Comunale fa proprio, e quindi alla fine è il Consiglio Comunale che ha approvato il piano anti corruzione così come per legge, andiamo a vedere i settori permeabili, diciamo, ecco. Voi definite, voi maggioranza perché questa voi l'avete sposata questo atto che avete portato in Consiglio Comunale, questa proposta, andiamo a vedere quali sono i settori e valutiamo l'atto con la giusta attenzione perché ci interessa il settore ma ci interessa anche l'attività che fa il settore perché è l'attività che è permeabile, il rischio sta nelle cose che fa il dipendente comunale. E secondo me c'è stata una superficialità nell'identificazione delle attività per i motivi che io starò a dire. Io dico anche questo, Presidente, prenda atto che dico cose importanti.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Io faccio il mio dovere, poi ritengo, chiedo scusa, che tutti i contrasti uno che fa l'opposizione, li fa al di là del Consiglio Comunale, ma questa è un'occasione importante, questo è un atto importante, veramente importante. Allora, servizio gestione del territorio, affidamento di lavori, servizio e forniture ufficio lavori pubblici e ufficio manutenzione, Ma sono soprattutto i pagamenti, sono le determinazioni di pagamenti a rischio, che formano il rischio. Ci volevano pagamenti dei fornitori. No, il ragioniere, no. Il ragioniere è un adempimento ope legis, perché se non arriva la determina di pagamento non può assolutamente pagare. Io leggo affidamento di lavori servizi e forniture. Io leggo nel primo settore, solo questo c'è scritto non c'è scritto pagamento.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Affidamento di lavori servizi e forniture non c'è. Io servizi e forniture leggo, io sto a pagina 3, affidamento di lavori. Allora mi avete dato un'altra copia.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Segretario, allora ho detto una cosa giusta, perché in questa copia, ve la faccio vedere, non c'è.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Come è possibile queste carte del Consiglio Comunale. Sì, subito. Io non la tengo, mi fa piacere che l'avete messo.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Inviterei a non. Mi sono imposto.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Prego. Sta facendo il suo dovere anche in modo... prego, prego.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Mi sono imposto di, sii calmo perché ottieni di più. Poi so che l'opposizione non si fa qua, si fa fuori, si fa tutti i giorni.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): No, strumentale che cosa? Io dico che secondo me, la ditta che deve avere il pagamento fa la fila davanti all'ufficio tecnico, non la fa dal ragioniere. E quindi il pagamento sono le disposizioni, cioè, le determine di pagamento la fa il funzionario, ma perché non lo aggiungete? Perché non lo dovrete aggiungere? Ma questi sono consigli che vi diamo, se non volete accettarli non li accette. Non credo che è il ragioniere il responsabile dei pagamenti, se non gli arriva la determina di pagamento del responsabile come può pagare. Ma mi sembra che voi un suggerimento lo prendete...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Noi la stiamo ascoltando in religioso silenzio con attenzione.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Servizio urbanistica ed edilizia. Se ce lo mettete, perché ragioneria e finanza... fate come volete. Rilascio permessi a costruire e/o autorizzazioni. Qui la cosa più importante non l'avete messa nelle attività ed io ve la consiglio di metterla perché faremo, fate, un piano per contrastare la corruzione che, secondo me se lo prenderanno altri comuni che non lo hanno fatto. Perché, illustrissimo Segretario, il servizio urbanistica edilizia, rilascio permessi a costruire non ne rilascia quasi nessuno, perché non ci sono più in un comune che è supervincolato. Qui, quello che dovete mettere, è l'abusivismo edilizio per me, per me è l'abusivismo edilizio, se ce lo volete mettere. Servizio, rilascio autorizzazione SUAP, servizio ragioneria e finanza e pagamento

fornitori. Credo che il servizio ragioneria e finanza oltre a pagare i fornitori... voglio aspettare il Segretario.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Sta appuntando tutto quello che dice lei.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Io sto dando un Consiglio. Poi voi non ne tenete conto, non c'è problema. Allora, servizio sociale ed assistenziale, servizi di polizia municipale e polizia amministrativa. Io credo che la polizia municipale ha un ruolo importantissimo, e non credo che sia solo l'attività di polizia amministrativa soggetta a rischio, anche qui è l'abusivismo edilizio che è importante. Perché il controllo sull'abusivismo edilizio per quello che riguarda il comando dei vigili è una cosa importantissima, anche l'abusivismo edilizio di inserirlo anche qua. Servizi demografici, servizi elettorali, francamente, vi devo dire la verità, me li sarei risparmiati. Prego.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Consigliere, volevo dire, siccome il Sindaco ha un altro impegno.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Cinque minuti ed ho finito.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: No, volevo dirle, solo sull'abusivismo edilizio il Sindaco vuole dare un attimo un contributo poi si assenta e poi ritorna.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Io tre minuti e finisco, ma veramente tre minuti e finisco.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Se lei lo ritiene opportuno.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Ma io voglio essere inserito qua, che voi avete combattuto tutti io lo do per scontato.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: No, ma noi sull'argomento adesso ci confronteremo. Non è che adesso finisce l'intervento, anche io ho da dire, penso il Consigliere Borriello.

SINDACO: Se il Consigliere me lo permette, Presidente.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Se lo consente, gli posso dare un attimo la parola al Sindaco.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Potrei non consentirlo, però, lo consento.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: La ringrazio.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Però consentiamo pure quando uno vuole fare un invito.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Va bene. Grazie. Prego.

SINDACO: Grazie Presidente. Ringrazio anche il Consigliere Ambrosio. Il problema per la disponibilità che mi ha dato per intervenire. Vorrei che il piano anticorruzione venisse recepito, sarò veramente telegrafico, per quello che effettivamente la norma richiede essere recepito dai Consigli Comunali. La norma richiede un piano anti corruzione sia nel processo di formazione degli atti, sia nel controllo del dipendente o

funzionari che pone in essere la genesi, ovviamente, cartacea dell'atto e sostanziale dell'atto, ma non solo questo, tutta una serie, questa norma, chiede una serie di indicatori che diano un'attenzione, una trasparenza massima alla città. Penso, Grazie Segretario, credo di essere abbastanza chiaro. Quando si parla di abusivismo edilizio.

FUORI MICROFONO

SINDACO: Si figuri. Quella la legge parla di indicatori anche perché, sinceramente, ho avuto modo anche di parlare con chi ha portato al Parlamento questa normativa e, soprattutto, con chi è il Presidente ed il responsabile a livello nazionale di questo, dell'autorità massima. Però non vorrei essere un professore saccente, tutt'altro, con umiltà, è apprezzabile la preoccupazione del Consigliere Ambrosio sull'abusivismo edilizio, ma non può essere un inserita in un piano anti corruzione perché l'abusivismo edilizio, ai sensi del 321 del Codice di Procedura Penale, prevede un sequestro in sede penale. L'omissione di questo atto è penalmente rilevante. Per cui, con tutto il rispetto, non c'entra proprio un tubo con il piano anti corruzione. Consigliere, mi perdoni, poi sul resto, magari, ne discutiamo, il Consiglio è aperto a tutti i contributi che vadano a migliorare questo documento. Ma proprio l'abusivismo edilizio o si sequestra o il funzionario o il pubblico ufficiale risponde di omissione di atti di ufficio. Punto, tutto c'entra tranne che questo. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Grazie.

FUORI MICROFONO

SINDACO: Ripeto su qualche cosa che ha detto il Consigliere Ambrosio c'è da discutere perché potrebbe migliorare il documento, ma su questo proprio.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Ringrazio il Sindaco. La parola al Consigliere Ambrosio.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Dico, allora, ridurre il discorso.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Il Sindaco si allontana per qualche minuto. Prego.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Francamente mi dispiace perché mi avrebbe fatto piacere portare questo contributo anche a lui.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Non fa niente.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Il Sindaco invita.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Sarà il Presidente a riferire.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Fa una proposta se vogliamo sospendere.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Se vogliamo sospendere per un'ora mi sta bene. Per un'ora sì.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Un'ora.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Colgo al volo l'opportunità che ci da il Consigliere Ambrosio. Un'ora di sospensione.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Il Consiglio è sospeso per un'ora.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Va bene, riprendiamo dopo. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Prego.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Perché è importante perché ci tengo.

Alle ore 13.00 sospensione del Consiglio Comunale.

Alle ore 14.40 riprende il Consiglio Comunale.

Alle ore 14.40 il Segretario procede per appello nominale

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	ASSENTE
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	PRESENTE

3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	PRESENTE
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	PRESENTE
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	PRESENTE
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	PRESENTE
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	PRESENTE
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	PRESENTE
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	PRESENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	PRESENTE
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	PRESENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	PRESENTE
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	PRESENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera-Pd)	PRESENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera-Pd)	PRESENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: La seduta è validamente costituita con 14 presenti e 3 assenti. Giustifico il Consigliere Cozzolino Salvatore il quale si è allontanato per problemi familiari. Stavamo al capo numero 4 all'ordine del giorno, aveva la parola il Consigliere Antonio Agostino Ambrosio. Prego Consigliere.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Grazie Presidente. Stavamo ragionando sull'articolo 3 del regolamento. Io mettevo in risalto come non mi trovo molto con le attività messe a base del rischio corruzione, e quindi, quando poi il Sindaco ha voluto parlare e ci ho dato la parola, però io rimango francamente perplesso e anche un poco dispiaciuto quando uno non si legge l'atto perché questo è un atto un po' ostico, uno se lo mette a leggere, non è facile. Poi io

ho cercate di fare un lavoro dignitoso, mi sono andato a vedere le leggi di riferimento, ho perso un po' di tempo. E si fraintende il mio discorso perché quando io parlo di abusivismo.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Alle ore 14.41 il Sindaco è presente.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Quando io parlo di abusivismo da inserire nelle attività che vanno considerate per il rischio corruzione, non parlo della denuncia, la denuncia è obbligatoria, lo so anche io. Non sto dicendo la denuncia, ma a me cosa interessa la denuncia, la denuncia lo do per scontata, segue un altro filone, è un'altra cosa, c'è la legge in materia, repressiva per l'abusivismo, no, io dico quando non si fa la denuncia, e non è la prima volta che sentiamo dire che in un comune si chiude un occhio sull'abusivismo, io questo voglio dire. Quando e come fare per prevenire le chiusure di occhio sugli abusivismi che esistono in tutti i comuni, in senso lato, non stiamo parlando di San Giuseppe, non stiamo offendendo i vigili, non stiamo offendendo nessuno perché tra l'altro noi parliamo di prevenzione, noi stiamo parlando di prevenzione, ed io quando intendevo abusivismo non assolutamente intendo la denuncia di legge è considerata che se uno non denuncia... no, qua ci sono e ci possono essere , ecco perciò questo settore è a rischio, delle denunce che non si fanno proprio e quella lì passa, e come viene scoperta? Ce ne sono tante, ce ne potrebbero essere tante. Quindi io intendevo non che uno non fa la denuncia perché penso che se uno non fa la denuncia e uno lo scopre, ma lo deve scoprire, ma se uno non fa la denuncia e non viene scoperto, allora, stabilire dei meccanismi, per esempio, c'è tutto il giro, io non lo so come si gestisce, Segretario, chiedo scusa, io non so come si gestisce tutto il giro delle lettere anonime, mi spiego. Perché secondo me va disciplinato pure quello in questo senso. Sì, va disciplinato anche quello perché secondo me, come in Procura ci sono gli atti anonimi, qui la lettera anonima fa il giro che vuole lei. Io sono venuto in possesso di alcune esposte anonime, perché le ho chieste, ed il Comandante, gentilmente, me le

ha fornite come Consigliere Comunale, e qua si vanno a fare controlli a casa di persona con un rigo. Guardate io ho letto delle lettere anonime.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Alle ore 14.45 è presente il Consigliere Ambrosio Filomena.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Che muovono dei controlli che sono veramente una cosa trascendentale sotto il profilo della negatività. Andate a controllare a questo, basta questo. Secondo me quella lettera anonima andava cestina, andate a controllare questo. Altro è se uno dice guardate io, perché parecchie cose, non ci facciamo illusioni, si sono scoperte anche per le lettere anonime. I magistrati penali, i più grandi successi le hanno avuto con le lettere anonime, non ci facciamo illusioni. Però io non ammetto la lettera anonima che non dice la verità, ma c'è anche chi si vuole cautelare e fa una denuncia e non ha il coraggio di farlo, ma se dice cose esatte, scusate, ma non è che a volte il legislatore ha tutelato la fonte anonima contro le estorsioni, contro tutto. Io tutelerei le fonti anonime contro l'abuso edilizio, ma non anonime, le manterrei anonime ma devono venire però. No qua appena arriva al Comando vigili, metti per iscritto. Ma se uno viene dal Comandante chiede un appuntamento e dice guardate che a via Cicchetti ci stanno, stanno facendo un bel palazzo, no ma tu devi firmare. No, vallo a verificare. Io sto dicendo una cosa per debellare, per arginare l'abusivismo. Io questo volevo dire, non volevo dire la denuncia, quindi, il Sindaco quando ha parlato di denuncia non volevo, forse non mi sono espresso male, perché nel corso di... così mi hanno imparato a dire, dici sempre che ti sei espresso male tu e non che uno non ha capito, è importante. Andiamo avanti. Non so se le linee di indirizzo, Segretario, parlano dei servizi elettorali. Volevo venire un attimo al servizio sociale ed assistenziale. Erogazione di sovvenzioni, contributo sussidi e finanziari. Io penso che ci sia poca corruzione in questo e qua non diamo... a parte il fatto che le sponsorizzazioni non si possono fare più ed i sussidi nemmeno si possono dare più, la legge vieta il

contributo a pioggia, il contributo a pioggia, io ti do questo, te lo do così, te lo do a pioggia. I contributi sono consentiti per servizi per i quali quella associazione si sostituisce al comune, se no i contributi non si possono dare, assolutamente, la legge, la normativa, quella nuova, quella novellata, la più recente, li vieta nel modo più assoluto. Volevo essere spiegato poi dal Segretario, magari se lo appunta, come possono essere motivo di permeabilità alla corruzione i servizi elettorali. Il servizio personale, concorso, procedure selettive, progressione di carriera. Ma anche in questo io non ci vedo corruzione, e non è certamente questo il momento di parlare degli articoli 90, non lo so se si possono mettere qui dentro perché siamo il comune che ha più articoli 90 d'Italia. Io non lo so se si può anche disciplinare, lo dico perché, Presidente mi consenta, non è assolutamente, noi abbiamo 150.000 euro di articoli 90, 130 sono 6, comuni di 200 - 300 mila abitanti ne tengono 4, 5 messi così la mattina. Andiamo sul sito e troviamo un articolo 90, l'ultimo l'agro tecnico che deve fare il censimento delle piante. Guardate, andiamo cauti. Io invito pure chi firma questi atti, non lo so, andare calmi perché di quei soldi si può fare un uso diverso, io li ho presi due, tre articoli 90 ma non ne ho preso sei, io li ho presi, il Sindaco li può prendere. Feci delle selezioni, ho ascoltato, una bella giornata, 20, 30, 40 domande, io non le ho mai prese senza selezioni, io ho fatto degli avvisi pubblici, non ne ho mai preso uno così. Va bene, non voglio parlare delle persone, lungi da me parlare delle persone. Articolo 6, articolo 6 sono, parlando degli obblighi della trasparenza, tutti i provvedimenti adottati, non si parla assolutamente di quali provvedimenti rientrano, articolo 3, cioè non c'è qualcosa di preciso, di puntale che indica a quali provvedimenti noi ci rivolgiamo, e l'articolo 7 che parla della rotazione, ma scusate, la rotazione è generica. Con quale cadenza? E perché la rotazione? No, noi possiamo ruotare, è chiaro che qua non ruoteremo mai, ma vediamo che cosa deve accadere affinché si abbia la rotazione, che cosa deve accadere. Che deve accadere? Solo per un fatto precauzionale? Ed io, vi dico con molta franchezza, sarei contro per un fatto precauzionale. Io credo che si devono creare e si dovrebbero dire quelle cause che giustificerebbero la rotazione perché, guardate che qua, per far imparare un

mestiere, per esempio, io immagino Scudieri che va all'ufficio legale o viceversa. Io credo che un funzionario che abbia imparato a fare il proprio mestiere, debba restare dove sta fin quando ce ne sono le condizioni, quindi, anche la rotazione non si vede, possono ruotare, come, quando, perché? Con quale cadenza? L'allegato 3. Stakeholders, si dice così in inglese? Ebbene, abbiamo questa genericità assoluta delle stakeholders, ma non diciamo quali devono essere le caratteristiche. Perché tu devi avere una dignità, non basta che faccio uno statuto davanti al notaio e lo dici tu stesso che sei portatore di interessi, devi esistere sul territorio, devi aver fatto attività. E allora qui si dovrebbe, secondo me, fare il grande regolamento consiliare delle stakeholders. Noi dovremmo... perché guardate, non è in re ipsa che uno perché fa un'associazione, la fa domani mattina e diventa stakeholders, non ne ha la dignità, ho capito. Quindi, io, anche per quanto riguarda le stakeholders, gradirei che il regolamento facesse esplicito riferimento a quali sono le caratteristiche tecniche, giuridiche, sociali che deve avere un'associazione che è portatrice di interessi collettivi cioè, che poi queste sono le stakeholders. Allora io, con molta franchezza, non voterò il piano perché io lo reputo, a mio modestissimo avviso, insufficiente, poco incisivo. Ritengo che sia un atto importante e ritengo che su questo argomento ci si possa essere un motivo addirittura di maggiore riflessione. Però così come è fatto, e non certamente non me la prendo con il Segretario che ha fatto il suo lavoro, ma me la prendo con la politica che non si è proprio confrontato su questo argomento. A mio avviso non c'è, non c'è l'impulso della politica in questo. Per il momento non ho da aggiungere altro. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Ringrazio il Consigliere Ambrosio e passo la parola al Consigliere Borriello. Prego Consigliere.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA – PD): Grazie Presidente. Saremo molto brevi anche perché al di là degli spunti argomentativi che pure pone questo tipo di regolamento perché poi quando si parla

di... va bene, soprassediamo manca il grande vice più che il Pres.... è umanamente comprensibile.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA – PD): Va bene, Sindaco, Non c'è problema. Era solo per fatto di formalità della seduta. Presidente non c'è problema, noi contavamo sul vice. Grazie Presidente. Allora dicevo, l'argomento offre diversi spunti perché poi quando si va a toccare una materia delicata come la trasparenza ovvero il pericolo della corruzione all'interno della macchina amministrativa, si tocca uno dei temi fondamentali della politica di oggi o forse è quello che maggiormente ha screditato la politica di oggi, quindi, in linea di massima, pur essendo un atto dovuto, quello della ricezione entro il 31 gennaio, così come avverrà per tutti gli anni, noi prendiamo questo spunto per entrare anche un po' nel merito. Devo dire che, al di là delle argomentazione, alcune puntualizzazioni fatte dal collega Ambrosio sono accettabili. Qualsiasi documento è migliorabile per quanto sia stato fatto l'ottimo lavoro da parte del Segretario. Potendo andare un po' più nello specifico, nel dettaglio, potendo lavorare, magari, questa è anche la prima volta che noi entriamo su questo territorio.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA – PD): No, infatti Segretario, il nostro è proprio un contributo nell'approvare il documento che viene proposto oggi al Consiglio Comunale, e riteniamo che si possa entrare più nel dettaglio, anche perché materia importantissima. Colgo l'occasione anche per dire che c'è un aspetto che, mi pare, l'ente abbia già posto in essere, che è quello della pubblicazione su un apposito segmento del nostro portale web che è amministrazione trasparente, di tutti una serie di dati sensibili e di informazioni. Noi su questo aspetto

vorremmo, e credo condivida anche il mio capogruppo, poi complimentarci con l'ingegnere Raffaele Miranda che ha curato questo aspetto perché è capitato anche personalmente, di dirgli che la sezione è stata fatta molto bene e, quindi, crediamo che sotto questo aspetto bisogna continuare a vigilare. Approfitto per dire che non tutti i dati sono ancora completi anche rispetto ai Consiglieri, anche rispetto alle dichiarazioni dei Consiglieri, Segretario, quindi, su questo la invito ad un minimo di attenzione perché non tutti i dati non sono ancora completi.

SEGRETARIO COMUNALE: Manca poco.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA – PD): Manca poco, però i termini sono scaduti da molto e, quindi, è bene fare un certo tipo di attenzione. Ripeto, molte delle cose che ha detto il Consigliere Ambrosio le avevamo anche noi immaginate e, quindi, non vorrei ripeterle. C'è l'aspetto della formazione che mi suggeriva prima il mio capogruppo, che è fondamentale, in questo caso si parla di un tema che a noi è molto caro, articolo 4, la formazione dei dipendenti in questa particolare materia dei responsabili dipendenti, è importantissimo perché poi a volte si pongono in essere dei comportamenti che uno ritiene non siano rischiosi e, invece, poi alla luce dei fatti, potrebbero esserlo. L'elemento della formazione è un elemento fondamentale, avremmo rilevato anche sulle comunicazione del Sindaco questo aspetto quando si fa riferimento nel verbale del Comandante dei vigili, alla necessità di fare formazione anche lì del personale della polizia municipale. Come dire, l'aspetto della formazione è fondamentale. Se investissimo un po' di più nella formazione dei dipendenti e meno, magari, in quello delle consulenze esterne, piuttosto che le assunzioni in forza dell'articolo 90 del TUEL, probabilmente miglioreremo la dotazione e l'efficienza delle risorse umane che abbiamo all'intero del comune e questo aumenterebbe il patrimonio umano che ha questo ente anche per le generazioni future. Quindi, ripeto, accogliamo

positivamente la proposta fatta dal Segretario al Comune e credo che ci orienteremo verso un voto favorevole. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Ringrazio il Consigliere Borriello. Parola al Sindaco che è l'unico che me l'ha richiesta. Prego.

SINDACO: Veramente, sarò brevissimo. Rispetto ad un documento che qui approveremo perchè, per quanto ci riguarda, vi anticipiamo il nostro voto favorevole, mi va di chiarire giusto un piccolo aspetto che penso non abbia alcun tipo di attinenza con quella che è l'approvazione del documento stesso. Ho sentito in più interventi, questioni relative all'articolo 90. Al di là del fatto che questa amministrazione fa solo ed esclusivamente ciò che la legge consente, sia ben chiaro, noi riteniamo che proprio grazie all'apporto dell'articolo 90 vi sia stato un contributo non solo a migliorare nella mentalità ma anche ad ottenere grandi risultati. Non vorrei che fosse proprio questa la cosa che magari politicamente, tra virgolette, possa dare o può dare o potrebbe dare, il Consigliere Carillo mi suggeriva fastidio, ma forse, più che altro, tra virgolette, preoccupazione, ma noi riteniamo che il contributo che è consentito dalla legge che non c'entra proprio niente con il documento anti corruzione, ripeto, è sfuggito un po' l'argomento, è tutt'altra cosa. Riteniamo che, invece, sia valido se dato un contributo valutato, ovviamente, anzi, migliorato ma soprattutto effettivo e reale. Lo ripeto, lo rinnovo, se questa città, avendo ottenuto anche un finanziamento di 275.000 euro, non vedo più l'ingegnere Miranda, anche per le infrastrutture dell'isola ecologica, quindi, avendo ottenuto una serie di finanziamenti, parte a breve la gara d'appalto, eccolo qua, parte a breve la gara d'appalto, io quando guardo te mi rassicuro, lo sai che non esistono... la tuttologia è destinata al fallimento, noi siamo orgogliosi del tuo grande apporto, i risultati parlano da soli, grazie anche per questo ultimo progetto, per le infrastrutture dell'isola ecologica dicevo, appunto, tutto questo è possibile ma è grazie anche e soprattutto, come ho ripetuto e non smetterò mai di ripetere, proprio ad un articolo 90, ad un soggetto che, come Luigi Acquaviva, che ha

dato tantissimo a questa città, a noi anche come amministratori che umilmente continuiamo a dire che abbiamo appreso tantissime notizie grazie al contributo di Luigi Acquaviva. Penso che non ci sia niente di strano se uno dica che è proprio grazie agli articoli 90 che abbiamo elevato il livello, a nostro modesto avviso, della qualità. Certo, qualcuno sorride magari perché pensa va bene chissà, eccetera, eccetera, ma qua non si parla di soggetti che devono far parte di un'idea politica o no. Tanto è che, poiché che per il passato ho sentito qualcosa che modestamente, lo dico, Presidente, con calma, mi ha colpito sotto il profilo personale perché io mi sono permesso di scrivere su un passaggio, di pubblicizzare un passaggio a proposito proprio degli articoli 90, voglio rimanere in tema, dove ho rappresentato che tutti gli articoli 90 nominati, nessuno di questi è stato candidato nelle nostre liste, e ancor di più, nessuno di questi è assolutamente mio familiare o mio parente. Per grazia di Dio non abbiamo questo tipo di mentalità, tutt'altro, anzi, alcuni hanno magari... vengono da altri tipi di pensieri, e questo cosa significativa? Non solo che l'amministrazione non ha preclusioni di natura ideologica, guai se l'amministrazione si chiudesse in una mentalità del è mio o è tuo. In secondo luogo, ancora di più, che questa amministrazione, non avendo preclusioni, è aperta mentalmente a chi ha volontà a dare un contributo, il contributo va dato per il paese, non per il Sindaco Catapano. Cioè, mi permetto di dire, il contributo dell'articolo 90 se viene mentalizzato come un contributo che deve essere dato in relazione ad un ritorno di natura elettorale, e allora comprendo certi tipi di ragionamenti, ma se il contributo dell'articolo 90 non va, non può, non deve giammai essere individuato come un ritorno in termini elettorali ma tutt'altro, ma in termini di qualità, il contributo non va all'amico Vincenzo Catapano, perdonatemi, non va nemmeno al Consigliere Boccia, il contributo va alla città. Certo, si può migliorare, io lo dico sempre, si può migliorare, quante volte ne abbiamo parlato, lo dico sempre, tutte le cose possono essere migliorate, e tutte le cose possono essere migliorate, come dicevo in altri casi, a prescindere dall'articolo 90, solo se tutti insieme si dà contributo alla città. Perché ogni tipo di forma, di partecipazione alla vita politica è un sacrificio, tra virgolette, ma è passione per la

città. Anche i Consiglieri Comunali che io mi permetto di rappresentare e di ricordare a chi ci ascolta, prendono il gettone di presenza, e molti di loro, tantissimi, tranne qualche giovane che non ha ancora individuato il suo futuro, in senso che non lo ha ancora solidificato, ci mancherebbe, però qui ci sono brillanti professionisti che vengono per il gettone di presenza, vale per la maggioranza, vale per l'opposizione. Quello che io mi permetto di dire è che bisogna guardare nell'ottica del contributo per la città. Quindi l'articolo 90 se viene nominato, viene nominato per le sue qualità, per le sue capacità e non già per altri tipi di ragionamenti. Questo, caro Segretario, chiedo scusa se ho sottratto del tempo, prescinde proprio dal ragionamento del documento. Ti ringrazio che tu concordi. Mi aspettavo un contributo che andasse in un'ottica proprio della ratio della legge, ripeto umilmente, non voglio fare il professore, ma un intervento fa fatto anche dopo avere letto il testo alla base del documento. Il documento è figlio di una normativa, se avessimo attentamente tutti quanti fatto un passaggio sul testo, avremmo recepito che la ratio di questo testo è tutt'altra, ripeto, ai Consiglieri della maggioranza, noi stiamo votando, come voi già ben sapete perché abbiamo fatto un passaggio, un documento che attenziona, alza la soglia del livello di attenzione rispetto alla genesi, quindi, alla formazione di un atto e del dipendente che lo pone in essere e del funzionario relativo. È tutta altra cosa rispetto agli argomenti che ho sentito fino ad oggi, io lo voglio dire giusto per. In questa griglia di criteri sono stati indicati, ovviamente il Segretario è responsabile di questa procedura, sono stati indicati, confrontandosi anche con noi, ma soprattutto da chi tecnicamente, poi, deve porre in essere la condotta che viene richiamata nel testo normativo, cioè la figura del Segretario Generale. Grazie Franzese, so che hai seguito benissimo, per l'amor di Dio, sei preparatissimo, però giustamente non mi distrarre magari qualche altro Consigliere che vuole interessarsi. Che significa? Che da questo documento, ripeto, vanno escluse le condotte che possono essere riportate nell'alveo della categoria dei penalmente rilevanti, perché il Codice Penale vale per l'omissione di atti d'ufficio, vale per, ovviamente, la parziale omissione perché non è che esistono le forme di vedere o non vedere un abuso edilizio, esiste anche la forma dell'occhio

chiuso, quello del verbale che non raccoglie fino in fondo tutta la violazione commessa. Questo non c'entra proprio guardate, amici, Consigliere Borriello, è una cosa completamente diversa. Fermo restando che il ragionamento è delicatissimo, per l'amor di Dio, ma il Comandante dei vigili urbani sa bene come muoversi. Tutt'altro io dico, e forse mi voglio ricollegare un secondo solo alla formazione dei dipendenti, io dico: questo è un percorso attraverso il quale possiamo garantire che la formazione dell'atto, e quindi chi lo forma, sia rispettoso ed ossequioso di quella che è il principio della trasparenza? Questa griglia di criteri elevano il livello di trasparenza inteso come criterio che tutela la genesi della formazione del documento amministrativo? Questa è la domanda. Il funzionario Fedele Valente con questi tipi di criteri, con questa griglia, è più tutelato o meno tutelato rispetto alla formazione di un atto? Ecco, questo è quello che il legislatore chiede a noi, mi permetto con molta umiltà. E forse il ragionamento che mai superficiale del Consigliere Borriello, devo dire la verità, i tuoi interventi sono oltre che forbiti, non sto ponendo in estro condotta di piaggeria, lo dico sinceramente, oltre che forbiti sotto il profilo semantico, parli molto bene in italiano, ma sono anche concreti e pregni di contenuti e di sostanze, forse si ricollega più alla formazione del dipendente comunale. Ecco, questo, invece, è un argomento che va trattato, va trattato perché sinceramente il processo, viceversa, di formazione del dipendente comunale è un po' ancora... e su questo io ritengo, invece, che la commissione di riferimento che dovrebbe essere la commissione al personale, non so chi la presiede, non me lo ricordo chi presiede la commissione per il personale, per dipendente personale, la Presiede Borriello? Ecco, il Dottore Boccia, possa ottenere un contributo in questo tipo, in questo ordine di idee, Segretario. Noi dobbiamo cercare di mettere in moto un meccanismo per il quale i dipendenti comunali, e soprattutto il patrimonio umano che noi abbiamo, in particolare modo i dipendenti comunali giovani, abbiano una giusta formazione, una formazione che sia adeguata ai tempi, Segretario, questa è una nozione importante. Tanto è che non so neanche se riusciamo ad ottenerla gratuitamente, io cercherò di spingere nel massimo ma mi auguro che sia una spesa minima, con molta onestà,

vorrei anche, ho già anticipato a qualche funzionario, che ci potremmo avvalere di qualche grande personalità a livello italiano, di formazione, di manager e non solo, ma anche di dipendenti e vorremmo farlo, avevo già anticipato ai funzionari, che vorremmo iniziare un corso, prima con i funzionari e poi con tutti i dipendenti, un percorso dove effettivamente si ponga in essere un processo di miglioramento sulla formazione. Questo ripeto, se ancora non lo anticipo al Consiglio Comunale, ma l'ho detto informalmente ai dipendenti è perché non conosco ancora i termini anche di costi anche perché bisogna, se si tratta di un costo che... lo so che non sono sprecati, lungi da me, per l'amor di Dio, altrimenti non avrei dato spazio all'intervento, o meglio, non avrei replicato a quella che è stata la giusta riflessione del Consigliere Borriello. Però ritengo che, secondo me, vada fatto qualche sforzo giusto per essere pronti e preparati per il futuro. Questo è quanto. Io mi auguro di aver dato un contributo, un contributo fattivo con il mio intervento rispetto a questo documento che ritengo fondamentale ed importante. Però vorrei dire una cosa, forse mi sarà sfuggita o qualcun altro l'avrà detto, Presidente, e concludo, questa normativa prevede una griglia di aggiornamento annuale, voglio dire, la griglia può essere aggiornata, anno per anno usciranno delle indicazioni, e tra le altre cose, il Ministero ed il Prefetto che è nominato responsabile che mi pare che sia il Prefetto Guercio, manderà anche in alcuni enti i responsabili del Ministero, facendo, appunto, andando in sede, in loco per verificare se questo tipo di griglia è rispettato o non è rispettato, al di là della relazione che il Segretario, non me ne vorrai, spesso e volentieri la relazione che viene scritta a fine anno è quasi sempre una relazione che passa sul cartaceo. Ma al di là di questo, ma noi dobbiamo avere il contatto con il dipendente, noi dobbiamo comprendere e, soprattutto, come diceva Borriello, fare una riunione con tutti i dipendenti. Voi dirigenti, a mio modesto avviso, dovrete fare una riunione con tutti i dipendenti per esplicitare il criterio della griglia, cioè far comprendere, anche magari simulando la formazione di un atto, che cosa significa questa griglia. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Ringrazio il Sindaco. La parola al Consigliere Ambrosio. Prego.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Io anticipo il mio voto contrario a questo piano e regolamento annesso anticorruzione perché lo ritengo, per i motivi che ho esposto e che non ripeto, monco e poco incisivo perché mancante dell'impulso della politica, per quanto mi riguarda. L'ho motivato, penso quello che ho detto. Poi io vorrei fare un augurio al Sindaco, perché penso che anche in Consiglio Comunale si possano fare gli auguri. Perché il Sindaco crea i totem, un totem è il Comandante dei vigili, un totem è Acquaviva, cioè i nostri discorsi, questo Consiglio Comunale esce sempre fuori Acquaviva che ha risolto i problemi dell'ecologia, che ha risolto i problemi di tutto. Io vi voglio dire con molta franchezza questo, stiamo attenti, perché Acquaviva fa la gestione.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Questa è una sua dichiarazione.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Lo so, perché Acquaviva è venuto davanti a me, dall'ingegnere Rega a prendere disposizioni davanti a me, e c'era l'ingegnere Rega. Allora vengo dopo, vengo prima. Lui, l'ingegnere Rega non lo potrebbe proprio vedere, con molta franchezza. Lui va a prendere le disposizioni, ingegnere mi prendo le responsabilità, si dimostro, perché ho anche delle carte firmate da lui. Io ho una delibera.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: E' una sua dichiarazione.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Sì, mi prendo tutte le responsabilità. Ampiamente motivabile Che si occupa della gestione, quindi verbalizzatelo che me lo trovo questo verbale, quindi se lo mettete a verbale io ci tengo proprio, perché l'articolo 90 non può fare la gestione. E sei scrivanie

nell'ufficio del Sindaco, non ci sono per occupare, non sanno dove sedersi questi, allora si intrufolano nella gestione, perché voi sapete di che cosa si occupano? Uno si occupa di finanziamenti, forse non è un atto di gestione richiedere i finanziamenti? Uno. Un altro si occupa, una volta andò a vedere una strada, io mi trovai qua e.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Consigliere adesso sta andando fuori tema.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Ho capito, ma ho finito. Ma tante volte lei consente al Sindaco di andare fuori tema.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Noi, no, io ho consentito...

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Il Sindaco ha parlato dell'articoli 90, quindi, consenta anche a me di parlare dell'articolo 90.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: No, prima avete parlato, avete fatto uno a uno.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): No, dell'articolo 90 io non ne ho proprio parlato, ho detto mezza cosa prima. Lui è andato oltre, ha detto che i fatti, le sorti di questo paese si risolvono con gli articoli 90. Io faccio gli auguri a lui e sapete perché? Perché da questi banchi gli articoli 90 saranno e sono attenzionati al massimo perché per quanto ci riguarda, non possono fare la gestione, ed alcuni la fanno, potete verbalizzare, alcuni la fanno, la fanno e ne sono io testimone, io diretto, io ho ascoltato e quindi mi prendo tutte le responsabilità di quello che dico. Non lo possono fare. Poi smettiamola con i totem, Comandante dei vigili, io penso che il Comandante dei vigili fa il suo dovere. Poi se andiamo a vedere quei dati, e non è il momento di parlarne, per carità, 50 caschi. Ma io non credo che 50 caschi sia un ottimo risultato considerando che sono centinaia e centinaia, per non

dire migliaia, le multe fatte alle spalle degli automobilisti perché i vigili devono fare, sotto la pioggia devono fare, perché è più facile fare una multa a uno che va a prendere il pane piuttosto che prendere un casco, nemmeno un casco al giorno. Quindi non li discutiamo quei dati, poi ci sarà motivo, verremo in Consiglio, faremo un dibattito sulla polizia municipale, mi farebbe piacere, lo auspico, prego il Presidente di fare, così sensibile, visto che l'altra volta ha fatto tanti Consigli Comunali monotematici, di fare un Consiglio monotematico sulla polizia urbana e parlerò anche io perché anche io ho delle cose da dire. Ma gli articoli 90 a me fa piacere che il Sindaco è convinto che gli articoli 90 hanno risolto i problemi di San Giuseppe, mi fa piacere. Perché gli articoli 90 saranno oggetto di attenzione da parte di questo gruppo consiliare. A parte la gestione, secondo me, è illegittimo, potete segnare, anche il modo in cui sono stati reclutati, perché la legge dice che l'articolo 90 deve portare un qualche cosa in più. E voi pensate che per fare un censimento delle piante ci vuole un agro tecnico. L'atto dice che questo agro tecnico deve fare il censimento delle piante che è un atto di gestione, finito. Allora io esprimo, ed il Presidente me lo deve consentire, le mie perplessità, i miei dubbi su queste assunzioni che secondo me, sono solamente uno spreco di denaro pubblico, e non voglio dire come sono stati reclutati, non mi compete, il Sindaco se li sceglie. Ma guardate che l'arbitrio è censurato dalla normativa, è censurato dalla Corte dei Conti, non c'è arbitrio nella scelta dell'articolo 90. Ci deve comunque essere un qualcosa che fa una comparazione di curricula per non dirvi che esistono curricula non firmati. Ci sono curricula non firmati, e il curriculum va firmato per legge altrimenti non è valido, ci sono curriculum non firmati ed il curriculum va firmato per legge. Allora, io sono contento che il Sindaco è contento che ha preso questi articoli 90. Però io credo che lui non si può assolvere da solo sotto il profilo contabile, non si può assolvere da solo sotto il profilo... cioè, voglio dire, gli organi competenti sapranno valutare, noi attenzioneremo questa problematica, è nostro dovere farlo come opposizione. Saranno gli altri organi e non il Sindaco ad autocelebrarsi e a dire che ha risolto i problemi con gli articoli 90 perché, secondo me, con gli articoli 90 è stato solo un

fatto di spreco di denaro pubblico e poi il protocollo annaspa, l'impiegato non viene sostituito, una volta ci vedi uno, una volta ci vedi l'altro. Era più importante mettere un impiegato al protocollo o prendere l'agrotecnico? Questo ci dovrebbe dire il Sindaco. È andato in pensione Chiffer, e ogni tanto ci vedi uno, ci vedi un altro, e che cosa devo fare, devo stare un po' qua. Ma scusate, non era più necessario prendere un qualcuno da mettere all'ufficio protocollo sguarnito perché Chiffer è andato in pensione, o era più importante l'agro tecnico. Io credo che, mi consentirà il Sindaco, il Presidente, che l'agro tecnico a questa città non serve. Poi un agro tecnico diplomato, perché la legge, la normativa, la Corte dei Conti dice che l'articolo 90 deve portare un plus, quindi deve essere un laureato, almeno. C'è una giurisprudenza che si va consolidando contabile che dice che il diplomato non si può prendere più, lo dice la Corte dei Conti, ho una sentenza della Sicilia che te la do, del Tar Sicilia, ho una Corte dei Conti della Sicilia e te la do. Mi sembra che la pensano diversamente sul reclutamento dell'articolo 90. Noi faremo il nostro dovere, noi prendiamo gli articoli 90 e li mandiamo nelle sedi competenti. Non sarà il Sindaco ad autoassolversi, vedremo una valutazione terza, vediamo con una valutazione terza, se la valutazione terza dirà che il Sindaco ha ragione, avrà ragione. Ma la valutazione terza può dire anche che il Sindaco non ha ragione. Ma su questo ci confronteremo prossimamente. Grazie Presidente.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: La parola al Sindaco su una replica. Cortesemente.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Io praticamente. Guardi Consigliere, qua avete diritto alla parola solo una volta tutti quanti.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: No, una volta sull'argomento. Io ho già dato la parola due volte a lei, ma se lei me la chiede la prossima volta io gliela do. Problema non c'è, potete continuare anche all'infinito a dire le cose, tanto stiamo qua in Consiglio Comunale. Io mi appello, perché ho tentato di darmi una regola perché se no si dice che il Presidente del Consiglio vuole tarpare le ali ai Consiglieri Comunali. Allora, io mi appello al buon senso dei Consiglieri Comunali. Ogni volta che mi chiedete la parola io ve la do, però cerchiamo quando...

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: No, guardi che lei l'ha sempre avuto. Nei precedenti Consigli Comunali l'ha avuto anche 4, 5 volte su alcuni argomenti, penso che me ne ha dato anche atto. A questo punto, siccome si è andato un po' fuori tema andando praticamente... il buon senso mi dice di dare la parola al Sindaco. Poi è chiaro che se lei me la richiede, se lo ritengo opportuno gliela ridò anche a lei. Prego Sindaco.

SINDACO: Presidente mi perdoni, lei sa quanto la stimo, ma oltre il buon senso, anche il regolamento dice che mi deve dare la parola per un motivo molto semplice. Solo sulle interpellanze e sulle interrogazioni c'è il diritto di rappresentazione dell'interpellanza con il diritto di risposta e poi con il diritto di replica dell'interpellante. Infatti il regolamento ha un criterio che, ovviamente non lo dico a chi lo conosce meglio di me, ha il criterio di far dare l'ultima risposta sul se è soddisfatto o meno della risposta data dal soggetto che appartiene alla giunta. Su tutti gli altri argomenti che sono quelli rientranti nell'ordine del giorno se chiamato in causa io ho il diritto di rispondere. Quindi se qualcuno vuole chiudere dicendo che l'articolo 90 sono uno spreco, io rispondo che non siamo proprio d'accordo. Tutt'altro. Su tutte queste belle nozioni noi riteniamo uno: di non condividere

assolutamente quelle che sono le indicazioni date dal Consigliere Ambrosio. Noi andiamo a prendere un articolo 90, un dipendente sul protocollo, con tutto il rispetto, è un ufficio importante, ci mancherebbe, ma è stato già potenziato con la figura di Ambrosio Francesco pur sapendo che doveva andare Cheffer in pensione, ma vi è di più. Qualcuno dovrebbe ben sapere che nel tempo, soprattutto nei prossimi 10 anni, dovrebbe conoscere bene non solo la normativa ma anche i decreti legge che escono, vero Salvatore? Cioè, noi nel tempo perderemo tanti altri dipendenti, con la possibilità che ogni 5 dipendenti che vanno in pensione noi ne prendiamo uno solo, giusto Boccia o sto sbagliando? Perfetto. Quindi tutto questo sta a significare che le energie che resteranno a disposizione di questo ente devono essere, giustamente, equilibrate. Efficienti, non solo come diceva Borriello a proposito della formazione, e quindi, quando parlavo di intervento, di contributo interessante, lo ritenevo tale e lo ritengo ancora. Ma ancora di più, bisogna pure poi numericamente mettere in campo delle risorse, cioè all'ufficio personale, 10 anni fa c'erano 10 persone, e nel tempo ne avremo 4. Perché? Perché a 5 se ne va uno. Sull'area tecnica, e no, non siamo proprio d'accordo, tutt'altro, anzi, noi ritenevamo che proprio la carenza di progettualità che abbiamo riscontrato anche alla Regione Campania e che ci è stato testualmente riferito dal Dirigente Filippo Diasco andasse a potenziare, dovesse essere necessità di questa amministrazione potenziare proprio l'area tecnica. Altrimenti come si fa ad andare avanti, come si fa a mettere in campo tutto quello che poi si sta mettendo in campo. Grazie anche alla consulenza di chi è tecnico. Un'amministrazione va a valutare quali sono le carenze, dove ci sono le carenze, quali ci sono le sfide più affascinanti da affrontare, quali sono le sfide affascinanti, tra virgolette, quelle per il paese, per migliorare la qualità della vita. Ma scusatemi, una sfida più affascinante di quella dell'ambiente dove i due primi, i programmi elettorali della coalizione nostra e della coalizione del candidato Casillo, avevano al proprio intero argomenti seri, riportati ripetutamente proprio sulla questione ambientale. Dico, avere un consulente, poi con molta onestà, lo dico con calma, Presidente, lei mi sta vedendo sereno. Il consulente gestione, il consulente fa gestione solo quando mette la firma. Possiamo

disegnare, pitturiamo anche il sole, se il consulente appone una firma e allora fa gestione, ma poiché il consulente non appone nessuna firma, il consulente da consigli, da dei consigli e, quindi, è proprio di consulenza al Sindaco e, ovviamente, per il Sindaco al dirigente, mi spiego. La legge non dice che il consulente, dopo aver parlato con il Sindaco non può riferire al tecnico o al funzionario di riferimento quello che magari ha concordato o ha consultato il Consiglio o il Sindaco. Perché la legge dovrebbe dire: il consulente deve essere chiuso in una stanza, dovete prendere le chiavi, lo dovete sequestrare e deve parlare solo con il Sindaco perché è un articolo 90. Non dice questo la legge, con tutto il rispetto, tutt'altro. Se il consulente appone una firma e pone in essere atti gestionali allora sì che andiamo nella violazione di quello che è il senso della normativa e, quindi, dell'articolo 90. Forse, ripeto, dà fastidio a questo punto, Saverio, devo mutuare il verbo che mi hai suggerito nel mio primo intervento, dà fastidio un certo tipo di consulenza. La consulenza qualificata. Io amo ripetere... tante volte amo ripetere una frase simpatica, attenzione non vorrei passare, non vorrei che questa fosse apologia al fascismo, tutto altro. Però mi piace tanto ripetere quando fu costruita l'EUR la battuta del soggetto, del federale, Segretario Nazionale del partito fascista che consigliava al Duce di scegliere uno degli otto architetti che stavano lì, aveva la tessera del partito comunista, gli altri sette erano tutti scritti al PFN. Giustamente Mussolini rispose: preferisco questo che ha la tessera, che avuto la tessera del PCI, ma è un architetto, non a caso ha costruito l'EUR e sta lì, splendida. Anziché usò un termine che inizia con "co" e finisce con "ne", quindi, che abbia la tessera del PFN. Con tutto il rispetto, non è per emulare quel tipo di mentalità, ma preferisco che ci sia un tecnico, laureato o meno, abbia competenza in materia ambientale, anziché il solito ciuccio laureato che poi viene qui e non sa neppure che cosa è la racconta differenziata. Posto ciò, non è il caso di tanti altri che sono preparati e laureati, sia ben chiaro, è bene chiarirlo, tantissimi laureati, preparati, che hanno studiato bene, ma noi riteniamo che il lavoro svolto abbia prodotto dei risultati. I risultati sono sotto gli occhi di tutti. C'è un risparmio di 400.000 euro, mi inizio a porre qualche problema, a qualcuno dà fastidio. Allora se

noi parliamo del decreto anti corruzione, io non riesco a capire perché parliamo degli articoli 90. Se noi parliamo del decreto anti corruzione io non riesco a capire perché all'opposizione, caro Presidente, deve essere data l'opportunità di dire: uno spreco di denaro, 180.000, 200.000, ma dove stanno tutti questi soldi? Dove sono tutti questi soldi? Gli articoli 90? Io in matematica non mi trovo più. Tu ci devi mettere per iscritto, questa è una richiesta che io formalmente qua ti metto, ci devi mettere per iscritto quanto ci costano questi articoli 90. 180.000, io ho sentito 160.000, 180.000. Ma di che cosa parliamo, scusate. Io ho visto le buste paga al netto, che chiederò ai consulenti di pubblicizzare, adesso chiederò ai consulenti, secondo la normativa della privacy, di pubblicare sul sito web la loro busta paga. Lo chiedo. Prendetevi, se è possibile, se la vogliono dare. Sì, ma pubblicatela un'altra volta. Pubblicatela una volta alla settimana, perché qua qualcuno vuole far passare 180.000, 200.000. Scusate, Presidente, abbiate bontà, a me non mi sembra, anzi, c'è tanta gente che lavora qui, tra virgolette, con passione, anche fino alle 9 di sera e tante volte li vediamo qui, che restano fino alle 8, alle 9 di sera per degli stipendi, tra virgolette, che non sono proprio il massimo della soddisfazione, se posso permettermi. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Ha chiesto la parola Agostino Casillo, vuoi fare un intervento?

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Sì. Adesso concludiamo questo argomento e poi la faccio mia, te l'ho promesso. Voglio fare un intervento proprio di sintesi di un minuto. Dopo ampia discussione, appunto, è stato trattato questo argomento, noi ringraziamo tutta la maggioranza, ed ho sentito anche i Consiglieri Borriello e Santorelli, sicuramente Zurino, Santorelli, Casillo, ringraziamo, lo ha ringraziato anche il Consigliere Ambrosio anche se voterà contrario però lo ha ringraziato per il lavoro svolto. Quindi il Consiglio Comunale, scusami Sindaco. Allora, il Consiglio

Comunale ringrazia il Segretario Comunale per il lavoro svolto, noi lo riteniamo un lavoro ineccepibile. È ovvio che nell'ambito delle varie commissioni di competenza durante quest'anno se c'è da apportare qualche contributo migliorativo al documento, lo faremo, e nel prossimo aggiornamento, anche con l'aiuto del Segretario, cercheremo di migliorare questo documento, però noi lo riteniamo un documento all'altezza ed è un documento che noi voteremo come maggioranza. Ringrazio vivamente il Consigliere Borriello ed il Consigliere Casillo Agostino che hanno annunciato il loro voto favorevole. Chiedo al Segretario Generale di passare alla votazione. Grazie.

Alle ore 15.30 il Segretario procede alla votazione per appello nominale.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	NO
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera-Pd)	SI
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera-Pd)	SI

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: La delibera è stata approvata a maggioranza. 15 voti favorevoli e 1 contrario. A questo punto chiedo al Segretario Generale di passare alla votazione.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Dopo la facciamo fare, votiamo prima per l'immediata eseguibilità. No va bene. Prego Consigliere ha un minuto. Prego, la parola al Consigliere Agostino Antonio Ambrosio.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Pur rispettando il lavoro del Segretario Generale, ritengo che in questo documento manchi il contributo della politica, la maggioranza è stata, a mio avviso, assente nella stesura del documento che è, quindi, alquanto monco e poco incisivo per la prevenzione e la lotta alla corruzione. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Allora, Segretario per appello nominale per l'immediata eseguibilità.

Alle ore 15.31 il Segretario procede all'immediata eseguibilità per appello nominale.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI

7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	NO
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera-Pd)	SI
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera-Pd)	SI

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: La votazione è passata con lo stesso esito. 15 voti favorevoli ed 1 contrario. Ho una richiesta che faccio mia da parte del Consigliere Agostino Casillo però, se possiamo, invertire l'ordine del giorno per una questione di correttezza nei confronti dei Consiglieri Comunali di maggioranza, con i quali non mi sono consultato. Giusto tre minuti di sospensione e la facciamo. La correttezza vuole che mi confronto un attimo con la maggioranza. Penso non ci siano problemi Però è una questione di... chiedo la sospensione, sospendo il Consiglio Comunale per tre minuti, per valutare. Grazie.

Alle ore 15.32 si sospende il Consiglio Comunale.

Alle ore 15.50 riprende il Consiglio Comunale.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Segretario appello nominale.

Alle ore 15.50 il Segretario procede per appello nominale.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera-Pd)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera-Pd)	SI

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: La seduta è validamente costituita con 14 presenti. Saluto l'assessore Archetti. Buonasera Assessore. Segretario. a quale capo stiamo.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Allora, giustifico innanzitutto l'assenza del Consigliere Agostino Casillo il quale, per motivi di lavoro, ha dovuto lasciare l'aula consiliare e visto che non c'è più la necessità di invertire l'ordine del giorno noi continuiamo con il capo numero 5.

PUNTO N.5 ALL'ORDINE DEL GIORNO

INTERROGAZIONE VOCE NUEVA RELATIVA ALLE ESALAZIONI DERIVANTI DAL SITO DI STOCCAGGIO DI RIFIUTI DI “CONTRADA BENEFICIO”

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: La parola al Consigliere Antonio Borriello. Prego Consigliere.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA – PD): Grazie Presidente. Purtroppo come le avrò detto nella pausa, il Consigliere Casillo è dovuto andare via. Ci eravamo un po' organizzati male forse con i tempi, sono certo che la prossima volta, insieme, nella conferenza dei capigruppo riusciremo a trovare un'organizzazione di lavoro migliore. Sarò molto breve anche perché abbiamo un altro punto dopo e quindi non vorrei dilungarmi oltre modo. La questione è nota, noi abbiamo presentato l'11 di dicembre, dell'anno appena trascorso, una interrogazione relativamente alle esalazioni derivanti dal sito di stoccaggio di rifiuti nella zona cosiddetta di Contrada Beneficio. Dati gli accertamenti effettuati dalla guardia forestale e dall'ARPAC nella data dell'11 dicembre 2013 verso la zona di Contrada Beneficio, sito in cui è ubicata una discarica derivante dallo stoccaggio di rifiuti in seguito alle emergenze degli anni passati. Data l'oramai accertata pericolosità per l'ambiente e per la popolazione residente derivante da discariche di rifiuti tal quale stoccati senza le adeguate misure di precauzionali al fine di impedire la fuori uscita di percolato ed esalazioni di gas, data la presenza di tale eco-mostro ormai dai primi anni 2000 e la conoscenza, da parte delle istituzioni, della grave situazione tanto che il sito fu messo sotto sequestro dalle autorità giudiziaria. Non mi dilungo perché l'avete sicuramente acquisito. Il punto è: questo problema di Contrada Beneficio è un problema che ci affligge da anni, ed è un problema non da poco. Mi rendo conto che

non è stata creata da questa maggioranza politica però il problema è molto importante perché non lontano in linea d'aria dal centro abitato, come tutti sapete, noi abbiamo una discarica vera e propria che è stata costituita lì in una fase emergenziale, seguendo una logica emergenziale che è quella appunto di togliere i rifiuti da sotto le case delle persone e andarli a metterle in un altro posto senza pensare che poi il danno lo avremo noi e l'avranno soprattutto le prossime generazioni. Poi lì abbiamo coperti con dei teloni e lì, addirittura, è cresciuta anche una vegetazione sopra. Chi, come noi, ha da tempo provato a documentare, noi abbiamo realizzato, anni fa, una video inchiesta, tra le tante cose si parlava anche di quella discarica, e poi chi come noi cerca di andare a controllare di volta in volta, si accorge che lì la situazione è drammatica. Ci sono degli squarci in questa tela con cui è stato coperto questo cumulo di spazzatura da cui escono delle esalazioni, ci sono dei fumi, c'è un odore nauseabondo. La situazione, quindi, è di grave pericolosità. Sappiamo che le responsabilità sono condivise a più livelli istituzionali. D'impatto, quando abbiamo saputo dell'ultimo sequestro e sollecitati anche dai cittadini, che vivono vicino e lontano da quella zona, ci siamo posti l'obbligo di chiedere precisamente due cose, per quanto generico, ma vorremmo rassicurazione che sono certo serviranno anche alla cittadinanza. Ovvero: quali sono le iniziative che intende mettere in campo l'amministrazione per limitare nell'immediato la possibile esposizione dei cittadini ai gas nocivi generati dalle esalazioni e per monitorare i possibili effetti sulla salute della popolazione residente, questo è un primo problema. Anche se non dovessimo bonificare nell'immediato, cosa ovviamente difficile, dobbiamo subito porre in essere delle attività emergenziali, questo sì, per limitare il danno, quindi, un principio di precauzione che dovrebbe guidare la nostra azione politica. La seconda domanda che chiediamo è: quali siano le azioni di concerto con le altre autorità competenti per avviare un percorso di bonifica dell'area oramai non più procrastinabile. Purtroppo, quell'ammasso di spazzatura è un problema che non appartiene all'ultima emergenza, appartiene ad emergenze precedenti, quindi sta lì da diversi anni. Non possiamo più restare con le mani in mano, se è vero che stiamo dando, stiamo provando, almeno è

questo quello che ci viene detto, a dare un imprinting sulle politiche ambientali di questo paese, non si può non partire dalla bonifica o dall'inizio dei lavori di bonifica per Contrada Beneficio. Chiudo dicendo che in un periodo in cui c'è un movimento popolare, finalmente, su quella che è stata chiamata il problema della terra dei fuochi in un momento in cui ci sono anche fondi, ci sono stanziamenti, ci sono disposizioni normative, ministeriali, quindi c'è un impegno a cui io voglio credere da parte del governo centrale su questo tema, ebbene, noi abbiamo l'obbligo di inserirci all'interno di questo tipo di possibilità e sfruttare l'opportunità di bonifica che arriverà per la terra dei fuochi perché ha pieno diritto, Contrada Beneficio è il segno, è la cicatrice tangibile che questo territorio è al cuore del territorio della terra dei fuochi, quindi, il problema ce lo abbiamo anche noi. Vorremmo sapere, quindi, quali sono gli intendimenti dell'amministrazione rispetto a questa problematica. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Ringrazio il Consigliere Borriello. Mi darà atto che con molta sollecitudine ho potato all'ordine del giorno questa interrogazione perché è di grande interesse per la nostra comunità. Atteso le battaglie che per il passato, anche insieme, abbiamo fatto su questo argomento. Sull'argomento relazionerà il Sindaco il quale, se non erro, è in possesso proprio di una relazione che illustrerà al Consiglio Comunale.

SINDACO: Grazie Presidente. Abbiamo predisposto un documento che, tra l'altro, vorrei anche poi depositare, mettere agli atti, se è possibile. E' possibile Segretario? Si. Un documento dal quale mi sembra si evince non solo la cronistoria ma anche tutti i provvedimenti adottati che mi pare giusto leggere in questo consesso civico. In sostanza, nel 2001 l'amministrazione comunale pro tempore con il supporto dell'ufficio tecnico individuava ed occupava un'area nel territorio comunale da destinare a sito di stoccaggio provvisorio di rifiuti con un'ordinanza sindacale n. 38 del 29.01.2001, reiterata con le ordinanze 178/2001 e 24/2002, rifacendosi ai decreti

legislativi 22/97 e 389/97. A seguito della nota 276/2001 assunta al protocollo generale di questo comune al n. 1.205 del 17.01.2001 con la quale il consorzio di smaltimento RSU Bacino NA3, comunicava la chiusura della discarica di Tufino dove venivano conferiti i rifiuti solidi urbani di questo comune. In sostanza questa indicazione nasceva da un'emergenza, è bene che si chiarisca. Della nota protocollo N. 45646/ Dis del 19.01.2001, assunta al protocollo generale numero 1961 del 23.01.2001 Con la quale il Prefetto di Napoli informava che la discarica di Tufino era oggetto di sequestro preventivo da parte del Tribunale di Nola, ed invitava i Sindaci a valutare l'opportunità di adottare misure a tutela dell'ambiente e a salvaguardia della salute pubblica, in base a quanto previsto dalla normativa vigente. Dal conseguente accumularsi di RSU nelle strade che generava azioni di insofferenza da parte della cittadinanza culminati con l'incendio di cassonetti che danneggiavano infrastrutture comunali e private. Fu questo tipo, io non mi esprimo su questa questione, né vorrei dare giudizi, certamente, si concatenano delle situazioni, si accendono i cassonetti, poi, successivamente, si creano i cumuli non gestiti e si parte poi a creare questo sito. L'apertura del sito, a quanto citato nel parere legale dello studio Fiore e associati, è avvenuto: con le prescrizioni del dipartimento di prevenzione servizio igiene e sanità pubblica dell'ASL NA4 di Brusciano protocollo n. 4.861 del 30.01.2001 assunta al protocollo generale di questo ente al n. 2.304; con la predisposizione di un servizio di sorveglianza notturna del sito attraverso il gruppo di protezione civile N.O.P.I.; con la predisposizione del sito a mezzo di ditte specializzate che avrebbero dovuto pulire, delimitare e consolidare l'area oggetto dell'intervento. Lo stesso parere, riporta a supporto della scelta fatta dall'amministrazione pro tempore, l'ordinanza 2001 del Commissario di governo per l'emergenza rifiuti che prevedeva anche il ricorso all'apertura di un sito di stoccaggio in deroga al regime ordinario. Io questo vorrei, Antonio, che tu la seguissi perché il sito, sostanzialmente ancor che ci sarebbero delle riflessioni da muovere in ordine a quella che poteva essere l'utilità o meno del sito, ma ancor di più, più che sull'utilità, sulla gestione del sito stesso e su quali sono le motivazioni che ci hanno spinto poi a fare questo sito, cose tutte opinabile,

sinceramente. Però trova un fondamento, questo lo dovete sapere, anche su una indicazione del governo stesso, perché quando vi fa l'emergenza rifiuti, il commissario di governo ordinò, o meglio, consentì ai Sindaci di poter in deroga a quello che era il regime ordinario, allora non voglio sbagliare, mi pare che c'era la legge Ronchi, se non vado errato, se non ricordo male, disponeva che i Sindaci avrebbero potuto porre in essere un sito di stoccaggio. Quindi, e poi dispose ancora il commissario di governo che i costi degli interventi sarebbero stati divisi, in parti uguali, fra l'amministrazione comunale e la struttura commissariale. Il sito, tra l'altro, venne monitorato dall'ARPAC, sia nel luglio del 2001 che nel maggio del 2002. La documentazione in nostro possesso, al momento, consta di una richiesta da parte del servizio, adesso parliamo di noi, tra le altre cose, mi posso permettere anche di riferire che fui interpellato anche da un giornalista di "Repubblica", tanto è che rilasciai un'intervista su questa questione. Perché quando vennero ad apporre i sigilli al sito di stoccaggio come se avessero scoperto la discarica a Chiaiano, io dissi: ma noi non ci siamo mica meravigliati, l'abbiamo da dieci anni questa discarica e sappiamo bene qual è il problema. Tutta altra cosa dissi andrebbe fatto in ossequio alla normativa della terra dei fuochi, a mio modesto avviso, e riportato anche lì sulla mia intervista a Repubblica, andrebbe fatta ben altra cosa che io, magari, qualche giorno, Presidente, se lei ritiene opportuno riparlare con un monotematico perché tu sai bene che io sono uno di quelli che dice, quando arriva un'interpellanza di materia ambientale ritengo che abbiano la priorità, ovviamente sei tu che decidi, ma vedo che questo tipo di indicazione la segui, indicazione della tua maggioranza ma pare che sia anche l'indicazione degli altri Consiglieri, per cui, ritengo che andrebbe fatto un Consiglio monotematico anche per valutare un'altra cosa. Per valutare l'opportunità non di risolvere il problema perché da qui a breve vi spiego qual è la questione, ma l'opportunità di indicare ai responsabili della terra dei fuochi anche dei terreni campione. Perché, perdonatemi, non è solo il sito di stoccaggio, noi dobbiamo chiedere ai responsabili della terra dei fuochi di effettuare dei carotaggi su alcuni terreni che dobbiamo indicare come terreni pilota per verificare in alcune zone della

nostra città, se sono stati sotterrati o meno rifiuti speciali. E questo Consiglio, secondo me, lo dovrebbe chiedere all'unanimità, perdonami Antonio, dovrebbe indicare anche i terreni all'unanimità. E possibilmente, come già ho indicato anche, come già riferii al giornalista di Repubblica, in particolare modo di alcuni terreni che sono vicini alle scuole. Perché andrebbe fatta un'operazione di carotaggio. Almeno noi siamo tranquilli, ci sbagliamo, ma noi vi abbiamo dato una indicazione, certo, se ci siamo sbagliati saremo felici mica saremo felici al contrario se trovassimo rifiuti speciali. Però, quanto meno, sappiamo che c'è un'operazione che abbiamo posto in essere e che tranquillizza anche la città, prima noi stessi, bambini, famiglia e tutti. Lo stesso discorso che facemmo per la vasca al Pianillo dove tutti, da anni, certe volte il dictum popolare, la vox populi è un po' esasperata, e quella forse è una delle, ripeto forse, è una di quelle situazioni dove si verifica che la voce del popolo amplifica il dictum di ognuno. Da un'operazione di carotaggio, se non vado errato, pare che non siano emersi, invece, presenze di rifiuti tossici all'interno della vasca al Pianillo. Questo fu fatto dalla commissione, dal commissariato di governo quando si parlava di collegare il collettore finale con le nostre fogne, a San Giuseppe, che restano, e questo è bene chiarirlo, sappiatelo tutti quanti, che restano ancora chiuse perché manca il collegamento finale nel territorio di Sarno e Poggiomarino. Questo giustifica un po' anche le alluvioni che a monte partono e spesso e volentieri ci mettono in difficoltà come cittadinanza, ma ancor di più il comune di Poggiomarino a dire il vero. Quindi dicevo, la documentazione consta di una richiesta da parte del servizio urbanistica e dei lavori pubblici, indirizzata al commissariato straordinario che a seguito della nota del 2003 del consorzio di smaltimento Bacino, richiede l'autorizzazione alla bonifica del sito. Con nota protocollo del 6 giugno 2012, l'allora responsabile del servizio ambiente, ingegnere Vincenzino Scopa, ha richiesto alla commissione straordinario una somma di due milioni di euro per la previsione di spese per il bilancio anno 2012 per la bonifica del sito. La richiesta è rimasta senza alcun esito. In data 31 ottobre 2012, l'allora responsabile del servizio ambiente, Ingegnere Vincenzino Scopa, ha trasmesso all'assessorato regionale all'ambiente, la

relazione di bonifica del sito di stoccaggio rifiuti urbani, località Beneficio, al fine di accedere ad eventuali fondi predisposti per la bonifica dei siti provvisori di stoccaggio. Questo giustifica del perché, senza nulla volere togliere, per l'amor di Dio, ai 100.000 problemi che già ha la Regione Campania, ma ritengo che sia un problema prioritario, giustifica del perché qualcuno mi ha anche detto: ma tu nell'intervista a La Repubblica, anche se non fa testo, è una mera intervista, ma la confermo qui integralmente, per chi l'abbia letta, hai riferito che la colpa, tra virgolette, che alcune responsabilità andrebbero attribuite alla Regione. Ebbene sì, perché prima di rispondere io già da mesi, già nel dicembre 2012, subito dopo essere eletto, mi sono preoccupato anche di questa vicenda, alcune vicende sono state trattate proprio perché sapevamo che erano argomenti alquanto delicati e di interesse preminente per la città. E sapevo bene che è compito della Regione andare a procedere per la bonifica, ovvero, quanto meno se la Regione dovesse ritenere necessario inviarci i fondi che ci servono al fine di procedere alla stessa bonifica. In seguito, però, al sequestro da parte del corpo forestale dello stato, avvenuto in data 10.12.2013, l'ingegnere Antonio Rega, responsabile del servizio dal 5.12.2013, convocava l'ANAS per il giorno 15 gennaio 2014 per un incontro volto a definire un percorso risolutivo, al quale l'ANAS non attendeva. Successivamente, lo stesso responsabile pro tempore, ingegnere Antonio Rega, con nota protocollo 2.182, ha sollecitato l'assessorato regionale all'ambiente e all'agricoltura nonché la terza commissione consiliare speciale del Consiglio Regionale della Campania chiedendo un intervento urgente per provvedere alla bonifica del sito come già stato richiesto nel 2012. Questa relazione che chiedo venga messa agli atti, fa parte, appunto, chiedo scusa. Rappresenta un po', non solo l'excursus, ma anche tutti i provvedimenti adottati in questo periodo. Mi pongo una domanda: quali sono le possibilità per un comune reale e fattive per poter realizzare la bonifica di un sito di stoccaggio del genere. Tra virgolette fa piacere che sia emersa la questione della terra dei fuochi, perché sono convinto che aver acceso i riflettori su un argomento così delicato, pone la questione anche agli organi centrali, non solo al Ministero dell'Ambiente, perché

per la questione della terra dei fuochi noi abbiamo avuto qui una prima riunione con il delegato Cafagna, era presente qualche Consigliere Comunale anche e qualche Assessore, che è delegato dal Ministero degli Interni, anche il Presidente, scusami Nello, era presente anche Nello De Lorenzo, perché sostanzialmente delegato poi dal Ministero dell'Ambiente. Ma quello che conta è che è la Regione Campania che deve porre in essere tutti gli atti per poter procedere ad una bonifica. È inutile che ci nascondiamo dietro a un dito o sotterriamo la testa nel terreno come usano fare gli struzzi pensando che il mondo intero non li veda. Questa amministrazione, come tante altre amministrazioni comunali, per poter procedere ad una bonifica di un sito di stoccaggio deve necessitare di una spesa corrente di 3 - 4 milioni di surplus che penso non sia proprio possibile non solo visti i tagli ma, anche, visti i tempi, anzi, fortuna che i comuni hanno spuntato un miliardo e mezzo in più per la questione della Tasi, per l'anno prossimo, altrimenti veramente saremmo arrivati ai minimi termini. Premetto che, ma per l'amore della verità, che non è stato riportato un passaggio in questa relazione che è quanto fatto, in merito anche al sito di stoccaggio, da parte del funzionario Vanessa, perché anche con il funzionario Vanessa, allora, proprio su suggerimento del consulente ambientale Acquaviva, fu affrontato questo tipo di argomento, l'argomento del sito di stoccaggio a San Giuseppe, e avevamo intenzione di contattare gli organi della Regione per poter procedere, o quanto meno per poter iniziare il percorso di bonifica. Personalmente dopo che il consulente mi diede questo consiglio, mi recai alla Regione Campania e presi contatti affinché si predisponessero degli atti per poter mettere in bonifica questo sito, o quanto meno ad aprire l'argomento. Successivamente, dopo il sequestro, l'ingegnere Rega ha riproposto alla Regione Campania la stessa medesima questione che stiamo proponendo da un anno. Questo è quanto. Con molta onestà noi riteniamo che questo tipo di sito possa essere bonificato solo se vi è un intervento urgente per questa bonifica da parte dell'ente superiore. Pare che sia un capitolo di bilancio, pare che stiano predisponendo...

FUORI MICROFONO

SINDACO: Andrebbe fuori patto. Questo è uno di quelle spese che va fuori dal patto di stabilità, se sono finanziate dalla Regione Campania. Pare però che proprio in questi giorni la questione, non vorrei sbagliarmi, ma è affrontata proprio dall'Assessore Romano, pare che stiano predisponendo, come la delibera per le accelerazioni delle spese, siano predisponendo un fondo per sanare tutte queste questioni, comprese quelle di vasca al Pianillo e di Fornillo. Vi chiedo scusa, sono raffreddato. Questo è quello che ritenevo di riferire al Consiglio Comunale e ovviamente, qualsiasi tipo di suggerimento per la risoluzione di problemi non è altro una panacea per questo nostro male che comunque in un modo o nell'altro dobbiamo risolvere. Ove mai questo consesso civico dovesse ritenere di elevare la soglia di attenzione di questa problematica con alcune manifestazioni o con delle convenzioni o con dei meeting, noi siamo a completa disposizione, anzi, siamo pronti ad organizzare qualsiasi tipo di riunione, invitando ovviamente anche gli organi preposti della Regione Campania, al fine di rendere tale problematica, di portarla all'attenzione, di accendere ancora di più i riflettori, ma soprattutto di fare in modo che chi è preposto prenda prima o poi la giusta decisione. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Ringrazio il Sindaco. La parola al Consigliere Antonio Borriello per la replica finale.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA – PD): Una brevissima risposta, Presidente, nel confermare l'attenzione che spesso, mi dispiace che il Sindaco... c'è un rifiuto speciale appena creato dal Sindaco, mi dispiace però che non sta bene il Sindaco.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA – PD):
Vediamo se gli fa un miracolo, una benedizione, il vate del raffreddore. Allora, dicevo, nell'evidenziare che poi spesso quando mi capita con delega del mio capogruppo di partecipare alla conferenza su questi temi c'è attenzione da parte della Presidenza e, quindi, quelle volte che c'è capito di richiedere di mettere all'ordine del giorno nostre interrogazioni su questioni ambientali, troviamo riscontro, e quindi confermo quello che veniva detto. La risposta che riceviamo dal Sindaco diciamo che in parte va nella direzione che ci saremmo auspicati, nel senso che fare un excursus di quello che è successo, di come è avvenuto, di come si è sviluppata la vicenda Contrada Beneficio per fare un minimo di chiarezza, per verbalizzare e mettere agli atti relazioni di cui, ovviamente, noi chiederemo cortese copia per avere, noi abbiamo raccolto le informazioni, ma avere una fonte diretta che mette in riga tutta una serie di documenti che pure avevamo richiesto e abbiamo ottenuto in parte, è un ottimo aiuto. Quindi credo che in questo aspetto, la risposta possa andare nella direzione. È chiaro che pur riconoscendo i limiti dell'azione dell'ente comunale, ci sono due riflessioni che brevemente vorrei portare all'attenzione di questo Consiglio. Intanto il primo è il completo fallimento del modello emergenziale non solo a San Giuseppe Vesuviano. Il motivo per cui l'emergenza rifiuti in Campania si è sviluppata, è andati avanti, si è aggravata e ci sta ammazzando tutti, come si diceva negli slogan delle recenti manifestazioni, è perché l'abbiamo trattata come questione emergenziale, il punto è proprio quello, è l'emergenza che ha alimentato l'emergenza, sono i commissariati di governo che hanno alimentato i commissariati di governo che hanno alimentato i commissariati di governo, cioè, sulla logica dell'emergenza si è creato un business invece di pensare alla salute del cittadino tutelata dalla Costituzione. Il fallimento totale è quel tipo di sito, l'idea per cui noi li mettiamo a 500 metri dalla piazza principale o a molto meno dal centro abitato, facciamo nemmeno un buco, mettiamo l'immondizia, copriamo con il telone e poi vediamo domani che succede. Questo è il modo peggiore per trattare le cose. Non sto individuando delle responsabilità perché l'excursus è stato fatto, però responsabilità politiche ci sono sempre, a tutti i livelli,

non dico solo comunale, regionale, provinciale e nazionale che ha trattato, il fallimento totale della gestione emergenziale è l'emergenza stessa, è il modo con cui la si è trattata. Io spero che in tutti i prossimi provvedimenti, e che saranno presi a livello nazionale e che saranno tradotti da noi, a livello locale, questa logica venga abbandonata. Le cose si fanno con razionalità e non si fanno soltanto presi dalla spinta di poter dare una soluzione immediata che poi, un anno, due anni, tre anni, dieci anni dopo si ripercuote sulla salute dei cittadini. Questo è un primo punto banale ma mi premeva sottolinearlo. L'altra parte che soddisfa meno nella risposta del Sindaco, è ovviamente quali siano le attività che il comune voglia mettere in campo pur nei limiti di quelle che sono le prerogative dell'ente comunale, perché è poi pur sempre vero che il Sindaco è l'autorità sanitaria localmente, quindi, noi chiediamo, qualora non siano state già messe in atto, che vengano prese delle misure urgenti al fine di poter limitare in qualsiasi modo, l'ulteriore propagazione di gas ed eventi nocivi. Io lo so che adesso c'è un sequestro, e l'altra parte che chiedo, quindi, la prima cosa è andare a fare subito un controllo periodicamente, da parte dell'ufficio competente, per vedere se questi gas continuano ad essere emessi dalla fermentazione, dalla putrefazione di questi rifiuti. Questa è la prima cosa, quindi, come fatto subito, immediato cercare di creare un cordone sanitario intorno all'area al di là del sequestro. Perché la zona non è così lontana dal centro abitato, anche perché qua è tutto centro abitato.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA – PD): Lo so, però cerchiamo di capire quali sono le attività.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA – PD): Io invito a fare tutti uno sforzo, non fermiamoci, lo so, la logica emergenziale ci ha tradito. Allora facciamolo, non fermiamoci di fronte al limite imposto dalla competenza scritta sulla carta. Non fermiamoci a questo. Quando c'è la salute dei cittadini in ballo, e prima lo ricordava il Presidente, c'è stato un movimento popolare a San Giuseppe Vesuviano che ci ha coinvolto trasversalmente e qualcosa ha provato a fare e ha detto delle cose intelligenti, cose intelligenti per cui si è arrivato ad una certa situazione.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA – PD): No, dico un attimo una cosa. Se c'è un impegno, un pressing sull'Assessore Regionale, sugli enti competenti, qualcosa in più si può ottenere. Io vedo che a volte l'unità di intenti fra i comitati civici, fra la popolazione e gli amministratori, porta a qualche risultato. Poi le battaglie si vincono e si perdono ma in questa battaglia perdiamo tutti quanti.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA – PD): A maggior ragione.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA – PD): Chi ha più esperienza politica di me sa che queste cose vanno gestite con una certa tempistica. Allora io dico, non ci fermiamo a dire non è nostra competenza. In una delle prime iniziative che ha fatto il mio gruppo, e qui termino veramente non voglio

rubare altro tempo alla discussione, in una delle prime iniziative con cui nacque il gruppo politico a cui appartengo, cioè il collettivo Voce Nuova, noi realizzammo una video inchiesta, la presentammo, sul degrado ambientale a San Giuseppe Vesuviano. La presentammo all'interno dell'aula dell'Istituto alberghiero, e sul problema della vasca, l'allora Sindaco pro tempore, che oggi è il Consigliere Ambrosio che non c'è, mi dispiace, è andato via ma avrò modo di ribadire, questa cosa mi ricordo che salì sul palco e disse: questa cosa non è un problema che possiamo risolvere noi, il problema lo deve risolvere la Regione. Allora, questa è una risposta che noi ai cittadini non possiamo dare più. Noi siamo il primo terminale di responsabilità politica ed amministrativa. Spiegare il tecnicismo per cui è tutta colpa della Regione il cittadino non la capisce. Se c'è un impegno nostro, politico, forte, che approfitta magari della contingenza e cerca di fare pressione, se parallelamente, invece, nelle competenze del Sindaco, ripeto, è autorità sanitaria locale, si pongono in essere tutte le attività per evitare un ulteriore danno ai cittadini, credo si stia andando nella giusta strada: E quindi concludo dicendo, ringrazio per la delucidazione su alcuni punti, una relazione che ha presentato il Sindaco, preparata degli uffici competenti che acquisiremo e che ci è da aiuto, perché noi su questo tema continueremo a vigilare e ad operare come su tutti i temi ambientali che per noi sono priorità assoluta, vorremmo che si mettessero in piedi risposte un po' più energiche su altri aspetti che sono quelli della prevenzione, del contrasto e dell'immediata costruzione di un cordone sanitario attorno al sito di cui stiamo parlando. Grazie Presidente.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Ringrazio il Consigliere Borriello. Noi come maggioranza facciamo nostre specie le ultime cose che hai detto, ho appreso anche fuori microfono la volontà del Sindaco, e quindi di tutta l'amministrazione al limite di organizzare anche una protesta, da qui a breve, sull'argomento mobilitandoci perché la linea di azione sai benissimo che è molto ristretta perché abbiamo un'area sottoposta a sequestro ed è territorio dell'ANAS. Però effettivamente se noi ci

mobilitiamo sicuramente attiriamo l'attenzione degli organi competenti sull'argomento e possiamo tranquillamente fare qualcosa, l'unione fa la forza.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Un applauso al Sindaco che paga. Ragazzi per favore. Consigliere prendiamo il caffè e poi passiamo... senza interruzione, così, prendiamo un attimo e poi passiamo alla mozione. Abbiamo pagato metà ciascuno io ed il Sindaco. Non abbiamo sospeso. Passiamo al capo numero 6 all'ordine del giorno. Dobbiamo votare il capo numero 5, no il 5 no. Questo qua il 6 dobbiamo votare. Passiamo al capo numero 6 all'ordine del giorno.

Alle ore 16.30 esce dall'aula consiliare il Consigliere Zurino Nunzio.

PUNTO N.6 ALL'ORDINE DEL GIORNO

MOZIONE VOCE NUEVA RELATIVA AL PIANO LOCALE ANTI-RANDAGISMO ED INCENTIVI ALL'ADOZIONE DEI CANI RANDAGI

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: La parola al Consigliere Borriello che è il relatore della mozione. Prego.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA – PD):
Grazie Presidente. Siccome la mozione è agli atti io credo e spero che tutti i colleghi presenti abbiano avuto copia, quindi, risparmierò di esporla nel modo letterale. Sintetizzo molto brevemente lo spirito con cui sottoponiamo al voto di questo Consiglio la mozione, lo scopo è quello di contrastare con una serie di soluzioni che proponiamo e che se votate da questo Consiglio, come ci auspichiamo, impegneranno la giunta a proseguire negli sforzi che pure sono indicati all'interno nel documento, il piano locale anti randagismo che immaginiamo serve intanto a contrastare un fenomeno che a San Giuseppe esiste, è un problema vero, sentito dai cittadini. Ci sono gruppi in numero molto massiccio di cani randagi che purtroppo vagano anche per il centro del paese, costituendo un pericolo per l'animale e soprattutto anche per i cittadini. Chiunque di noi che vive il paese sa che questo problema esiste ed è un problema a cui siamo chiamati a dare soluzione non solo per le evidenti ricadute sulla sicurezza dei cittadini, ma anche per la salute degli animali. Anche perché esiste già una legislazione regionale, oltre che nazionale, che ci impone di tutelare gli animali. Quindi salto tutta la parte della premessa e dei considerato, così, vado direttamente alla proposta. Noi proponiamo con questa... in questo Consiglio Comunale chiede al Sindaco e alla giunta comunale di adottare un piano locale anti randagismo. Tale piano dovrà comprendere un'idonea convenzione con una struttura autorizzata da individuarsi tramite apposita gara d'appalto che vincoli l'azienda al rispetto degli

elementi di cui al presente documento e poi c'è tutta un elenco di indicazioni che questo Consiglio dà alla giunta. In particolare il nocciolo della questione qual è, sono, se mi permettete, tre. Il primo noi proponiamo un incentivo all'adozione. Oggi il comune di San Giuseppe Vesuviano ha la titolarità, la paternità di numero 214 cani randagi in un canile con cui abbiamo convenzione in provincia di Caserta per cui abbiamo pagato 225.000 nell'anno scorso, 225.000 significa più di mille euro a cane all'anno. Prima cosa. Questa struttura avrebbe piccole dotazioni, una capienza di 500 cani. 214 sono i nostri ad una convenzione con 25 comuni, io direi anche, ma questo è fuori dalla mozione, di effettuare qualche controllo in più che sono certo che gli uffici stanno mettendo in atto ma noi ce ne occuperemo. Lo scopo qual è? Incentiviamo l'adozione come hanno fatti tanti comuni, il nostro modello è stato il comune di Avellino, lo dico chiaramente. Abbiamo studiato la loro proposta: se adotti un cane, che a noi, ripeto, attualmente ci costa 1.050 euro circa all'anno, noi ti diamo uno sconto sulla TARSU, mediamente, per una famiglia sangiuseppese è meno di 1.050 euro all'anno e quindi abbiamo un risparmio, che non fa mai male, e abbiamo allo stesso tempo la reintroduzione in una famiglia di un animale che ha anche i suoi diritti tutelati dalla legge. L'altro punto è: riduciamo i costi, ovviamente, per ridurre i costi e per tutelare l'animale bisogna che il sistema funzioni un po' meglio di come è adesso, perché il costo che noi sosteniamo adesso è, a nostro avviso, troppo alto e alla fine non riporta il cane alla reintroduzione in un ambiente familiare che può essere quello di un affetto. Ma poi, noi per argomentare questo tipo di proposta abbiamo fatto anche un approfondimento sulle ricadute importanti che può avere perché sembra una questione banale, invece, è una questione importante perché la presenza di un animale nelle famiglie oggi è sempre più importante. Esiste anche un aspetto medico, mi rivolgo anche al Dottore Boccia, ad esempio la Pet therapy che ha una ricaduta importante, può essere gratuita o meno, ma ha dei risvolti importanti nelle ricadute psicologiche la Pet therapy. Al di là di questo noi proponiamo un risparmio, cioè qua diciamo facciamo un servizio migliore e risparmiamo dei soldi. Se questo Consiglio approverà, come mi auguro, e invito i colleghi a votare positivamente

questa mozione, noi chiediamo e impegniamo la giunta a fare determinate cose che sono previste. Non mi dilungo ulteriormente, ho sforato i tre minuti che avevo promesso al Segretario. Sono stato sintetico, spero di non essere, anzi, sono stato sicuramente superficiale ma credo che la mozione sia costruita, per chi l'ha letta, anche in modo abbastanza dettagliato. Grazie Presidente.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Ringrazio il Consigliere Borriello. Vorrei fare prima io un intervento se il Sindaco me lo concede. Dopo do la parola a tutti i Consiglieri, ivi compreso il Sindaco. Innanzitutto noi esprimiamo, siamo felici di questa proposta perché effettivamente questa è l'opposizione che noi ci auguriamo che ci venga fatta per tutti i cinque anni, perché è un'opposizione costruttiva che viene in Consiglio Comunale e ci pone delle soluzioni, e ce le pone proprio anche nel modo procedurale che la normativa prevede. Cioè manca, questa proposta, io, personalmente, e penso tutta la maggioranza, la condividiamo in pieno però volevo sottolineare due aspetti. Il primo aspetto che il Sindaco e la giunta possono prendere impegno, però che tipo di impegno possono prendere, ma anche noi come Consiglio Comunale possiamo prendere impegno all'unanimità a mettere, nel prossimo bilancio, che porteremo in Consiglio Comunale per il 31 marzo, quindi in modo molto velocemente, innanzitutto ad inserire quella capacità finanziaria che ci consente di fare la convenzione. Giusto? Quindi l'impegno questo è, è quello praticamente di fare, ovviamente, quel tipo di convenzione va benissimo perché è molto completo, io lo vedo veramente un bel progetto, completo. Un'altra cosa che, secondo me, un'altra cosa che potremmo aggiungere a questa proposta è quella di dare l'opportunità anche all'ente, non solo di fare una convenzione con un canile, ma anche di fare una convenzione che preveda anche, insieme a qualche altro ente o a qualche altro comune, la costruzione di un canile. Cioè, anche l'autogestione, è bello il fatto, a me piace molto il fatto adotta un cane con il risparmio della Tarsu. Veramente sono cose molto, molto interessanti e significative però, in questo modo, noi andremmo a limitare l'azione politica dell'ente perché se noi riuscissimo insieme

ad un altro comune a costruire un canile dividendoci le spese, in modo convenzionato, mi sembra già c'era un approccio con qualche altro ente, Sindaco, se non mi sbaglio, è probabile che otterremmo lo stesso risultato, diminuendo ancora di più le spese. Io dico non ancorarla ad un solo recinto, cioè solamente al fatto di fare la convenzione con un canile esterno, è probabilmente pure che faremo quello, però se ci sono le condizioni migliori per fare un qualcosa di diverso dell'affidamento, della convenzione con un canile esterno, cioè questo lo potremmo inserire se tu lo ritieni opportuno. Però adesso, siccome è una mozione, do la parola a chi ne fa richiesta. Dopo di ché ti do la parola finale e la votiamo. Allora la parola al Sindaco.

SINDACO: Io ti ringrazio Presidente e ringrazio anche Antonio Borriello su questa proposta e questa mozione. Però, veramente, non vorrei che si scadesse, che il mio intervento fosse interpretato come un intervento giusto per muovere un po' di ilarità. Effettivamente è la stessa mozione identica a quel progetto di lavoro che il consulente ambientale, Luigi Acquaviva, aveva già predisposto. Non vorrei che veramente si credesse... ma questo giusto per dire che è proprio la stessa questione che Luigi, sulla quale Luigi da mesi stava operando prima con il responsabile Arturo Vanessa che colgo l'occasione è qui presente e che saluto e adesso sta facendo con Antonio Rega. Non può che trovarci del tutto d'accordo. Lo stesso progetto: adotta un cane è un progetto che parte da una considerazione che è la considerazione di non tenere più cani nel canile ma soprattutto di fare in modo che i cani randagi evitino di essere presenti sul territorio del paese con tutte le conseguenze che ne potrebbero derivare sia per l'animale, devo essere sincero, sia per una questione di tutela nei confronti dei cani che per una questione, soprattutto, di tutela nei confronti della cittadinanza. Ci sono stati dei casi anche di aggressione a qualche bambino, qualcuno l'abbiamo avuto anche qui, proprio, e fu questo caso, vedo lo stesso Santorelli annuisce, che ci mise un po' di mesi fa in moto rispetto a questa questione. E su questo problema, quindi, decidemmo insieme a Luigi Acquaviva di predisporre un progetto di adozione. Tra l'altro, se la mia memoria è buona e non mi inganna e non mi abbandona, nella stanza

del Sindaco, come la chiamano, una volta ci incontrammo, eravamo a volo a volo io e te e parlammo proprio di questo e tu facevi riferimento anche alla possibilità di uno sconto Tarsu che riferii ad Acquaviva, infatti, ero stato adottato anche da un paese del nord, ci fu un articolo di giornale che io diedi a Luigi Acquaviva e anche a Saverio Carillo. Questo, secondo me, è il percorso che dobbiamo seguire. A mio modesto avviso, poi ripeto avete il tempo per poter riflettere ancora meglio, avete le copie però la riflettiamo. Sinceramente, a mio modesto avviso, questo è un percorso positivo non perché è positivo perché è lo stesso che facevamo noi, è positivo di per se, a prescindere se l'avessimo adottato o meno questo percorso, è positivo, a maggior ragione che lo stesso consulente ci consigliava di seguire questa strada con l'adotta un cane. Ci sono due aspetti che vorrei valutare: l'aspetto per fare in modo che la maggioranza adotti questa mozione, la faccia propria, l'aspetto economico sotto il profilo del canile. Ricordate, sicuramente qualcuno ricorda, molti di voi ricordano delle battaglie in questa aula consiliare quando ero Consigliere dell'opposizione e rappresentavo a quell'amministrazione che un paese non può spendere, una comunità, con tutto il rispetto per gli animali, non può permettersi di spendere 200 e passa mila euro per un canile dove vengono ricoverati i nostri cani. Ripeto, nel rispetto del concetto degli animali, chi mi conosce approfonditamente sa bene che a casa mia c'è il culto del cane, in tutti i sensi. A maggior ragione questo aspetto è fondamentale perché, tanto è che scaduta la gara d'appalto in questo momento non abbiamo proceduto al rinnovo della gara d'appalto e questo è importante perché noi vorremmo, volevamo predisporre un progetto, non eravamo al buio, questo progetto.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Cortesemente al pubblico un po' di silenzio. Cerchiamo di fare le persone serie. Grazie. persone serie.

SINDACO: Questa mozione, se posso Presidente, è esplicita anche nei riferimenti normativa, quindi, è sostanzialmente quello che poi richiede, fa riferimento sia all'articolo 10 della legge regionale e sia alla questione della cagna gravida che è una

questione particolare, sia all'ulteriore questione di consentire l'adozione del cane a fronte di uno sgravio sulla Tarsu. Questo è il primo aspetto, dicevo, il secondo è pronto proprio quello della Tarsu, cioè mettere in moto un meccanismo per il quale il cittadino a fronte dell'adozione di un animale, di un cane che poi diventa, lo garantisco per chi farà richiesta di adottare un cane, diventa un ulteriore elemento della famiglia, fa parte della tua vita, dei tuoi affetti, entra proprio come se fosse un ulteriore figlio, fratello o sorella. A fronte di questo si passa alla possibilità dello sgravio sulla Tarsu. Io non vedo, se non rispetto a questo aspetto molto tecnico, cioè che è quello di provvedere nel periodo di custodia dei cani non rivendicati io non vedo alcun tipo di difficoltà. L'unica cosa che mi preoccupa è che se questo Consiglio Comunale adotti questa mozione, la deve adottare a fronte di uno svincolo, di un provvedimento che ci porti ad essere liberi rispetto alla spesa del canile. È solo la mia unica preoccupazione. Non vorrei che adottando questo tipo di provvedimenti poi rimanessimo legati con le mani verso il canile e con le mani rispetto alla questione. Poi un aspetto che riguardava i controlli. Giovanni Scudieri ha chiesto, devo dire la verità, era giustificato perché alle tre e mezza aveva chiesto di andare a Napoli, quindi, devo dire la verità era per una questione personale ed è stato autorizzato. Però vorrei Segretario, se fosse possibile, è una cosa che ti chiedo di appuntarla, vorrei che si facessero delle verifiche e qualche Consigliere Comunale sia di maggioranza che di minoranza, vorrei se è possibile che accompagnaste Giovanni Scudieri nella verifica. Perché questi cani che abbiamo in questo canile oramai da 8, 9 anni mi dà l'impressione dei cinesi. Io non ho mai visto un funerale di un cinese, guardate è una cosa strana. Io sono da 46 anni qua e non ho mai visto una pompa funebre che si porta un cinese nella chiesa. Non lo so dove lo deve portare, la chiesa di quale, è una cosa di una stranezza unica. I cani che abbiamo al canile non muoiono mai, sono immortali, sono cani highlander. Giustamente, se è possibile, Antonio, so che è uno sforzo, però magari, unitamente a qualche Consigliere della maggioranza.

FUORI MICROFONO

SINDACO: Di fare proprio insieme al dirigente una verifica al canile.

FUORI MICROFONO

SINDACO: Perché, perdonatemi, ma questi cani sono 214 se non ricordo male, mi ricordo bene, erano 214. Adesso, sì, ma con tutto il rispetto, questo chip che viene applicato al cane sono 10 anni ma sono sempre 214, e controlliamo noi perché l'occhio del padrone ingrassa il cavallo. Va bene?

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Sì, la parola al Consigliere Santorelli.

CONSIGLIERE SANTORELLI FRANCESCO (POPOLARI PER SAN GIUSEPPE): Volevo aggiungere una cosa.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Però Consigliere aveva chiesto la parola Menzione. Chiedo venia. Se il Consigliere Menzione gliela concede, parola al Consigliere Santorelli, grazie Menzione.

CONSIGLIERE SANTORELLI FRANCESCO (POPOLARI PER SAN GIUSEPPE): La cosa che volevo dire che partecipiamo sicuramente al discorso di questi cani adotta in famiglia e tutto, però non ci dobbiamo fermare.

SINDACO: Posso Consigliere? Ma i microchip è solo per i cani randagi non per chi ha il cane. Cioè, qualcuno che cammina con il cane, al cane mica deve mettere il microchip?

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Cortesemente dal pubblico, asteniamoci. Prego Consigliere Santorelli.

CONSIGLIERE SANTORELLI FRANCESCO (POPOLARI PER SAN GIUSEPPE): Volevo dire una cosa, oggi prendiamo per giusta la proposta dei colleghi Borriello, però noi ci dobbiamo fermare perché poi va a finire passa un mese, due mesi, facciamo la proroga, arriviamo all'anno prossimo e abbiamo speso altri 200.000 euro. Anche perché noi come commissione, e ve lo dico con affetto, abbiamo dei membri esageratamente buoni tipo il Dottore Enrico Vivelli ed il Dott. Franzese i quali abbiamo ascoltato subito l'idea dell'amministrazione di mettere mano ai regolamenti, uno di questi che ci abbiamo fatto tante commissioni e credo che, oggi, stiamo venendo a capo della cosa con l'adozione dei cani. Come pure, vado un po' fuori tema, ma abbiamo messo mano al regolamento per quanto riguarda l'affido dei minori perché questo comune è dotato di un regolamento che risale al 1982, 1988. Caro Presidente, noi a breve porteremo alla tua Presidenza e al Consiglio Comunale un nuovo regolamento perché non è possibile che noi spendiamo tanti soldi o mettiamo a bilancio 300.000 euro e poi non sappiamo il motivo, come vengono spesi e tutte queste cose. Quindi noi accogliamo, però, dobbiamo essere celeri, Consigliere Borriello, per portare avanti questo discorso. E poi come commissione, già si sono fatti avanti il Consigliere Franzese ed il Consigliere Borriello per portarsi presso questo canile e controllare questi nostri cani se effettivamente sono nostri, ma io tante volte non ci credo.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Ringrazio Santorelli. La Parola a Menzione.

CONSIGLIERE MENZIONE GIUSEPPE (CITTA' VIVA): Grazie. Io volevo fare un plauso agli amici Casillo e Borriello per questa mozione che hanno presentato che io, premetto, voterò sicuramente a favore di questa mozione perché ne avevamo già parlato all'interno della nostra commissione proprio di adottare un criterio che

permettesse una migliore vita a questi cani ed un minore spreco, un forte risparmio all'ente perché, fino ad oggi, spendere 200.000 euro all'anno per 200 cani di cui non si sa la provenienza e l'esistenza, se sono ancora in vita o meno, non mi sembra più il caso in questo periodo. E poi, ovviamente, sono d'accordo con questi controlli che dovremmo fare, anzi io mi sono, già in più di un verbale nella commissione, reso disponibile ad una verifica insieme agli altri membri della commissione e, quindi, io voterò sicuramente sì. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Ringrazio Il Consigliere Menzione. Stavo provvedendo a fare la proposta di un piccolo emendamento a questa struttura prendendo spunto anche da quello che diceva il Sindaco, e credo che anche il Consigliere Borriello sia d'accordo. Noi abbiamo la necessità, praticamente tale piano dovrà comprendere un'idonea convenzione i cui minimi elementi sono elencati di seguito, con una struttura autorizzata da individuarsi tramite apposita gara d'appalto e qua aggiungerei e/o da realizzare da parte del comune che vincoli l'azienda al rispetto a degli elementi di cui al presente documento. Cioè di modo che diamo l'opportunità al comune, laddove se ne verificano le condizioni economiche migliori, noi evitiamo di andare a fare una gara d'appalto.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Un attimo. La parola al Sindaco. Prego.

SINDACO: Al Consigliere Borriello volevo fare una proposta. Pur non adottandola formalmente, nel senso proprio di votazione, possiamo, invece, impegnarci ad adottarla in modo tale che in commissione la verificate e la migliorate? Questa è la mia domanda. Cioè onde... è possibile tecnicamente votare una mozione di intenti, nel senso che votiamo con l'intenzione di adottarla, questo è fuori discussione, però se la si può migliorare io non vedo la motivazione per la quale non si debba fare.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Sindaco, scusami, all'interno della mozione è previsto, scusami Consigliere, è previsto anche, bisogna fare un regolamento Quindi già in quel caso, già nel regolamento tu vai a regolamentare tutto. L'unica cosa era, secondo me...

SINDACO: Faccio un esempio. Può essere che questa mozione possa contenere l'impegno a costruire un canile comunale?

FUORI MICROFONO

SINDACO: Dico, potrebbe essere?

FUORI MICROFONO

SINDACO: Con il canile comunale dentro?

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: A questo punto. Sindaco un po' di attenzione in più quando parla il Presidente per favore. Un'idonea convenzione con una struttura autorizzata da individuarsi con apposita gara d'appalto e/o da realizzare da parte dell'ente. Da parte del comune, come vogliamo dire? Da costruire?

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Allora, se è d'accordo anche il Consigliere Borriello.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: La formulazione, poi la mettiamo nei termini che vogliamo noi. Il concetto è questo, noi dobbiamo fare, o facciamo una gara, una regolare gara con la quale appaltiamo questo servizio ad una struttura esterna, oppure noi possiamo realizzare proprio noi un canile. In questo caso, se votiamo la mozione così come è, noi ci precludiamo la possibilità di costruire un canile. Allora se tu la puoi emendare, la emendi stesso tu nella direzione che ci porti verso la possibilità per l'ente anche di costruirlo un canile, noi vediamo qual è la condizione migliore. La parola al Sindaco. Prego.

SINDACO: Vorrei aggiungere una cosa che è anche importante perciò io dicevo per votarla. Perché nel bilancio del novembre 2013, personalmente, mi sono permesso di mettere per iscritto un indirizzo al funzionario Scudieri perché abbiamo fatto una delibera di giunta, perché quando motivammo la non volontà come indirizzo politico a perseguire nel canile, nella volontà di affidare a un canile dei cani, noi con una delibera di giunta, senza fare proroga, giustamente noi indicammo il nuovo indirizzo politico che era quello con atto di giunta di individuare.

FUORI MICROFONO

SINDACO: Demmo l'indirizzo all'ingegnere Vincenzino Scopa di individuare un'area di natura comunale per poter realizzare il canile e al Dottore Giovanni Scudieri di predisporre tutti gli atti necessari affinché, di natura amministrativa, affinché fosse realizzato il canile. Quindi noi l'indirizzo politico lo abbiamo già dato con un atto di giunta. Non vorrei che questo tipo di documento che approntiamo e che approveremo, andasse, stridesse con il contenuto di quell'indirizzo politico. Perciò mi sono permesso, Nello, di dire visto che c'è l'intenzione di adottarlo, non abbiamo alcun tipo di difficoltà, visto che questa è l'intenzione, vogliamo andare a verificare

un secondo, perché poi altrimenti adottiamo un atto e magari stride ed è in discrasia con l'indirizzo politico dato precedentemente con atto di giunta. Questo era il mio contributo, Nello.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: La parola al Consigliere Franzese.

CONSIGLIERE FRANZESE RAFFAELE (F.L.I.): Io mi permetto di aggiungere nella mozione di vedere se ci possiamo consorzare anche con altri comuni e, quindi, di fare qualcosa con altri comuni dove andiamo a fare questa mozione. O no, Antonio? Perché anche il fatto della Tarsu, di far risparmiare sulla Tarsu, comunque, diventa problematico perché periodicamente bisogna andare a vedere se effettivamente questi cani sono accuditi o meno presso le famiglie e poi diventa un altro tipo di problema. Poi diventa un altro tipo di problemi.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE FRANZESE RAFFAELE (F.L.I.): Di formularla meglio come tipo di mozione.

SINDACO: Se possiamo venire, poiché noi, siccome il Presidente, pare, che abbia intenzione a brevissimo, massimo una settimana, dobbiamo fare un altro Consiglio Comunale perché vi invito a voi Consiglieri Comunali, di non dimenticare di approvare il regolamento sulla polizia mortuaria, sulla quale già siamo... perché doveva essere approvato da 90 dal luglio del 2013, quindi, siamo già in ritardo. Quindi a brevissimo 4, 5 o 6, giorni dovremo fare un altro Consiglio Comunale e possiamo arrivare con questa proposta. Magari vi mettete in queste ore, la perfezionate un secondo e poi la portate e non ci sono problemi. Tra l'altro può essere fatta, tranquillamente, se la proponi tu come gruppo politico per noi non cambia niente. Anzi la proponi tu, non cambia proprio niente.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Grazie Sindaco. La parola ad Antonio Borriello.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA – PD): Grazie. Intanto mi fa piacere che l'argomento che chiaramente non è tra i primi quattro argomenti principi della gestione amministrativa, ma è un argomento che ha la sua importanza, soprattutto, io ho poi un approccio sempre materiale, se vogliamo, perché ha una ricaduta economica importante, quindi, alla fine quando si parla dei soldi dei contribuenti c'è sempre qualcosa di importante da capire. Intanto ringrazio anche i Consiglieri che si sono espressi già positivamente, il Sindaco, eccetera. Permettetemi, però, di fare un intervento interpretativo dello strumento della mozione. È chiaro che noi qui fissiamo una serie di principi, ne diamo una motivazione come ben aveva detto prima il Sindaco, prima di tipo normativo poi consideriamo gli aspetti, se vogliamo, politici e di utilità amministrativa e poi proponiamo una serie di linee guida che, approvando questa mozione, la giunta dovrà utilizzare come linee guida per procedere all'approvazione di questo piano locale anti randagismo che non stride, perché la delibera di giunta di cui si parlava prima l'abbiamo letta, la citiamo anche nel testo nei considerando iniziali, la citiamo perché è lì che noi, ad esempio, abbiamo avuto l'informazione dei 214 cani e dei 225.000 euro, del fatto che il comune ha in prospettiva di una costruzione di un canile. Per questo dico, la realizzazione di un canile è il massimo, come dire, è l'ottimo a cui dovremmo aspirare, purtroppo, voi sapete bene...chiedo a tutti un ultimo piccolo minuto di attenzione... voi sapete bene che la realizzazione di un canile ha una serie di difficoltà tecniche, autorizzative, nel frattempo che noi puntiamo all'ottimo che è quello di costruire un canile insieme ad altri comuni, io ho sentito che c'è un accordo con Terzigno, vedremo di realizzarlo, sono d'accordo, su questo saremo d'accordissimo. Però individuare il sito, poi facciamo le autorizzazione, poi ci mettiamo i soldi, è un percorso lungo poi nel frattempo il problema randagismo c'è.

Noi abbiamo un costo di 225.000 euro che potrebbe aumentare paradossalmente, è vero che noi stanziamo quello, però se domani mattina i cani diventano 300 e noi andiamo a verificare, la mia disponibilità è confermata, ma questo il Consigliere Franzese e gli altri colleghi lo sanno, quindi, credo che questa verifica la faremo, ne sono certo, perché l'impegno quando lo prendiamo tutti noi poi lo manteniamo, allora, io dico questa mozione il Consiglio chiede alla giunta di adottare delle linee guida che debbano rientrare nel piano locale anti randagismo. Poi i principi sono tre: il primo è che c'è questo meccanismo di risparmio fiscale per chi adotta, voglio fare solo un esempio, al comune di Avellino, nel regolamento, non c'era nella mozione che è stato proposto da un Consigliere, però nel regolamento cosa ha messo la giunta, che il controllo, faccio un esempio perché abbiamo approfondito la questione, nel comune di Avellino i controlli vengono effettuati da associazioni protezionistiche animali insieme con i funzionari del comune. Quindi c'è il dipendente del comune e, ad esempio, l'associazione WWF piuttosto che altre associazioni animaliste, che vanno a verificare, a campione, periodicamente, queste adozioni. Il progetto di cui si parlava prima, promosso dal consulente, dall'ufficio competente, eccetera, intanto noi diciamo le stesse cose perché, poi, alla fine candidandoci insieme qualche cosa l'avrà sentita pure lui e quindi ve la riporta.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA – PD): Il programma lo scriviamo noi, va bene, detto questo, è una battuta. Intanto qualcosa l'ha sentita e, quindi, è bene che ve la riporta. Al di là di questo, nell'ultimo incontro che è stato fatto domenica mattina a cui noi assistiamo, perchè a noi queste cose ci interessano sempre, si sono concretizzate le adozioni, mi sembra 12. Il problema è che le adozioni non sono avvenute dal canile ma da persone che sono andate lì che avevano dei cuccioli e volevano trovargli casa, che è una cosa bellissima però il famoso mille euro e rotti non lo stiamo risparmiando. Tutte le iniziative sono buone e

quella va accolta, assolutamente, ripetuta e soprattutto adesso con il bel tempo e, speriamo, in un futuro parco che costruiremo dove non ci siano parcheggi, eccetera. Però, ripeto, è un insieme di linee guida che pur con l'emendamento che, devo dire, intelligentemente, come spesso avviene, proponeva il Presidente, ovvero il comune potrà fare, eccetera, eccetera, o da realizzarsi da parte del comune, cioè, questa struttura è chiaro che in prospettiva io, mi auguro e ci auguriamo, che la farà il comune, purtroppo nel frattempo il problema ce l'avremo, i soldi continueremo a pagarli, realizziamo subito un regolamento, su delle linee guida che poi la giunta poi costituirà insieme al funzionario, poi verremo in Consiglio Comunale se è nostra competenza l'approveremo. Un regolamento che permetta di fare questo.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA – PD):
Perfetto, un regolamento di competenza del Consiglio, realizziamo subito un regolamento che dice: se tu adotti un cane che sta a Dogs Town a Francolise e ci costa 1.050 euro, tu paghi 400 euro di Tarsu, noi te la sgraviamo. In questo regolamento c'è scritto che per averlo, tu devi fare queste cose e noi faremo un controllo a campione.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA – PD):
Perfetto, nel frattempo che realizzeremo, perché anche su questo abbiamo cercato di fare, in particolare un membro del nostro gruppo ha fatto un'attenta verifica e, purtroppo, l'iter autorizzativo per un canile è molto lungo per questioni sanitarie, di inquinamento acustico.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA – PD):
Perfetto, su questo avrete massimo appoggio. Io dico impegniamoci oggi come Consiglio, diamo delle linee guida alla giunta che poi avrà i suoi tempi per porre in essere un regolamento che recepisce quello che stiamo dicendo.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Fai la proposta per l'emendamento.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA – PD):
Allora un'idonea. Pagina... la penultima tre.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA – PD):
Rinviamo il punto come votazione?

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA – PD): Se l'impegno è di rinviare il punto, perché la mozione da parte nostra c'è la disponibilità a ripresentarla con i contributi che vorranno venire, in modo che la mozione che per regolamento può essere firmata da più Consiglieri, può essere firmata da altri Consiglieri che porteranno il loro contributo, la portiamo all'attenzione del Consiglio e la votiamo. Di questa disponibilità noi facciamo massima e ampia manifestazione.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: La posso riassume?

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA – PD): Sì.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Atteso che tutta la maggioranza ritiene la proposta più che valida, atteso che c'è bisogno di migliorarla in alcuni piccoli aspetti, atteso che c'è una commissione che sta lavorando benissimo sull'argomento, si chiede il rinvio dell'argomento all'ordine del giorno che farà un ulteriore passaggio nella commissione, se è possibile nel frattempo, nella commissione preposta questa maggioranza si impegna.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: È chiaro, con la convocazione del funzionario. Questa maggioranza si impegna a votare nel prossimo Consiglio Comunale, ed io come Presidente del Consiglio io mi impegno formalmente a portarla all'ordine del giorno questa mozione. A questo punto mettiamo in votazione il rinvio della mozione. Prego Segretario per appello nominale votiamo per il rinvio del capo numero 6 all'ordine del giorno.

Alle ore 17.10 il Segretario procede alla votazione per appello nominale

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE

13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera-Pd)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera-Pd)	SI

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: La proposta è stata votata ed è passata all'unanimità dei presenti. Passiamo al capo numero 7 all'ordine del giorno ed è una sentenza.

Alle ore 17.11 esce dall'aula consiliare il Consigliere Carillo Saverio.

PUNTO N. 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO

PROPOSTA DI RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 194 LETTERA A DEL T.U. 267/2000 LAVORI DI PRONTO INTERVENTO IN VIA MARTIRI DI NASSIRIYA PER RIPRISTINO VIABILITA'

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Segretario votiamo per alzata di mano.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Va bene. La proposta numero 7, riconoscimento debito fuori bilancio.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Abbiamo quanti voti favorevoli.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Mettiamo, allora, per appello nominale. Prego.

Alle ore 17.12 il Segretario procede per appello nominale

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	ASSENTE
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI

8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera-Pd)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera-Pd)	NO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Votiamo per alzata di mano l'immediata eseguibilità.

Alle ore 17.13 il Presidente procede, per l'immediata eseguibilità, per alzata di mano

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	ASSENTE
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE

13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera-Pd)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera-Pd)	NO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Stesso esito. La parola al Consigliere Menzione.

Alle ore 17.14 esce dall'aula consiliare il Consigliere Borriello Antonio.

CONSIGLIERE MENZIONE GIUSEPPE (CITTA' VIVA): In commissione.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Sull'argomento capo numero 8? Va bene.

CONSIGLIERE MENZIONE GIUSEPPE (CITTA' VIVA): In commissione molte di queste sentenze di questi debiti fuori bilancio derivanti da sentenze, le abbiamo analizzate abbastanza, una per una, abbastanza precisamente, ed in molte vi era una corresponsabilità di questo ente con Equitalia, con ditte che hanno fatto manutenzione, con altri comuni. Quindi io ne approfitto che c'è il dirigente presente in aula e chiedo di essere molto più attenti a recuperare quella che è la parte di competenza degli altri enti.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE MENZIONE GIUSEPPE (CITTA' VIVA): Se è corresponsabile è già è stato chiamato in giudizio, però, essendo il principio della solidarietà li chiedono magari a noi e noi dovremmo andarci a rifare con Equitalia. In alcuni casi

siamo noi chiamati dal comune di Ottaviano quando eravamo corresponsabili e i soldi li hanno chiesti prima al comune di Ottaviano e poi al comune di Ottaviano a noi. Però io chiedo di essere attenti a recuperare quella che è la parte.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE MENZIONE GIUSEPPE (CITTA' VIVA): No, io parlavo con l'Avvocato Andreoli.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: La parola al Sindaco. Grazie Consigliere Menzione.

SINDACO: Giusto per verbalizzarla, cogliamo l'occasione che c'è Arturo qua che è stato funzionario per molto tempo. Io so che tu hai fatto un lavoro eccezionale che è quello di verbalizzare lo stato delle strade ogni volta che andavamo a porre riparo e anche quando non c'era riparo. Se è possibile io desidererei che questo tipo di relazione passasse all'ufficio legale perché, in fotocopia, l'ufficio responsabile lo può utilizzare nel momento in cui si fa a fare la costituzione di parte, giusto, è così? Perché quando arriva il soggetto che dice che è andato il 3 dicembre nel fosso in Via Martiri di Nassiriya ed il 2 dicembre noi abbiamo la relazione che quel fosso l'avevamo, perdonatemi, già otturato, e quindi riparato e "apparato", come si suol dire a San Giuseppe, il soggetto che ha presentato la causa non solo perde la causa ma poi si vede le sue carte mandate alla Procura delle Repubblica per falso, non so se rendo l'idea, oltre che per truffa ai danni del Comune. Sono chiaro, funzionario? Avvocato Andreoli? Vorrei che vi metteste in contatto , insieme all'amico Arturo e al responsabile che al momento mi pare che è Rega, al fine di acquisire questa preziosa documentazione che noi stiamo continuiamo a fare, mi pare che si stia interessando a

Fortunato, ecco. Utilizziamo queste precauzioni che abbiamo adottato, utilizziamole anche in sede di cause perché io sono convintissimo che se i Consiglieri Comunali hanno una cassa di risonanza, ognuno di voi incontra, 50, 100 persone al giorno, se questo messaggio passa io sono convinto che questo costo crolla del 50%. Mi sono spiegato? Arturo, non sei convinto?

FUORI MICROFONO

SINDACO: Vieni e prendi la parola. Dai un contributo.

FUORI MICROFONO

SINDACO: Scusami c'è il Avvocato Andreoli che prende la parola.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: La parola all'Avvocato Andreoli. Avvocato, cortesemente con questo altro microfono, questo non si sente.

FUORI MICROFONO

AVVOCATO ANDREOLI: Il problema è che quando si vuole fare un imbroglio, la buca la si sceglie ed esiste nel momento in cui, in quella data, in cui presumibilmente sarebbe accaduto l'incidente. Il fatto è che l'ufficio tecnico potrebbe rispondere in modo più esauriente, nel dire che in quella strada ad una velocità moderata quale deve essere quella tenuta da un automobilista che, in piene centro urbano... no, è importantissimo perché il giudice si convince su questo fatto, non può quella buca causare dei danni enormi, quali, per esempio, 5 mila euro perché si è rotto il motore, due feriti a bordo, uno, il conducente che ha avuto il colpo di frusta. Poi essendo insidia trabocchetto, io mi domando come facciano, tutte le altre auto, a non andare a finire nella stessa insidia trabocchetto, cioè, l'insidia trabocchetto è un fosso che non

si vede, non è visibile e, quindi, non è visibile da nessuno. Tutti quelli che passano in quel luogo non dovrebbero vedere quella buca. Come fa una sola auto a finire in quella buca, cioè, potrebbe essere una relazione come un consulente tecnico nostro che ci dà questi tipi di informazione che noi possiamo fornire al giudice che può essere un elemento per combattere questo tipo di fenomeno.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Ringraziamo l'Avvocato Andreoli. La parola al Sindaco. Prego.

SINDACO: Scusami avvocato, vorrei che rimanesse agli atti. Volevo aggiungere che nel bilancio che abbiamo votato, quello di novembre, non è un caso che abbiamo, appunto, concordandolo proprio con i funzionari dell'area tecnica, abbiamo messo un capitolo di bilancio sostanzioso, l'abbiamo rimpinguato per la segnaletica stradale. Mi spiego. A Via Vasca al Pianillo sta arrivando anche la segnaletica, oltre al fatto, io recepisco, scusatemi se salto, può sembrare un volo pindarico, da un argomento all'altro, bene fa l'avvocato a chiedere una relazione più specifica. Arturo, se ve la segnate, scusate. Però fra pochi giorni, il tempo che finisce di piovere, saranno messi i segnali stradali. Esempio, a Via Vasca al Pianillo troverete tutti 30, ogni 50 metri troverete 30, il che anticipo a tutti i Consiglieri Comunali, al Presidente del Consiglio, al Segretario, alle gente che è presente, vigili urbani, da oggi in poi tutti quelli che rompono la macchina a Via Vasca al Pianillo non "arrecogliono". Perché la legge parla chiaro, c'è un segnale, ci sta 30, possono fare tutte le cause che vogliono. Perché a 30 all'ora in un fosso non si rompe niente, è scientifico, è legge della fisica. Quindi, iniziate, gentilmente, ve lo chiedo, di trasferire questo concetto ai colleghi e, soprattutto ai soggetti che fanno causa, perché si corre il rischio di passare dal civile al penale e dopo non dicessero che siamo noi i "malamenti".

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Grazie Sindaco per l'ultima locuzione dialettale. Bellissima. Allora, passiamo quindi al capo numero 8 all'ordine del giorno.

PUNTO N. 8 ALL'ORDINE DEL GIORNO

SENTENZA N. 1099/13 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 194 LETTERA A DEL T.U. 267/2000

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Votiamo per appello nominale.

Alle ore 17.21 il Segretario procede alla votazione per appello nominale

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	ASSENTE
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera-Pd)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera-Pd)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: La sentenza è votata all'unanimità dei presenti.
Votiamo per appello nominale per l'immediata eseguibilità.

Alle ore 17.21 il Segretario procede alla votazione per appello nominale

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	ASSENTE
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera-Pd)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera-Pd)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Stesso esito.

PUNTO N. 9 ALL'ORDINE DEL GIORNO

SENTENZA N. 1028/13 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 194 LETTERA A DEL T.U. 267/2000

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Votiamo per alzata di mano.

Alle ore 17.22 il Segretario procede alla votazione per alzata di mano.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	ASSENTE
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera-Pd)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera-Pd)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: La sentenza è stata deliberata all'unanimità.
Votiamo per l'immediata eseguibilità per alzata di mano.

Alle ore 17.22 il Segretario procede alla votazione per alzata di mano.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	ASSENTE
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera-Pd)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera-Pd)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Stesso esito.

PUNTO N. 10 ALL'ORDINE DEL GIORNO

SENTENZA N. 1659/13 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 194 LETTERA A DEL T.U. 267/2000

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Votiamo per alzata di mano.

Alle ore 17.24 il Segretario procede alla votazione per alzata di mano.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	ASSENTE
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera-Pd)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera-Pd)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: La sentenza è stata deliberata all'unanimità.
Votiamo per l'immediata eseguibilità per alzata di mano.

Alle ore 17.24 il Segretario procede alla votazione per alzata di mano.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	ASSENTE
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera-Pd)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera-Pd)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Stesso esito.

PUNTO N. 11 ALL'ORDINE DEL GIORNO

SENTENZA N. 1078/13 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 194 LETTERA A DEL T.U. 267/2000

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Votiamo per alzata di mano.

Alle ore 17.25 il Segretario procede alla votazione per alzata di mano.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	ASSENTE
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera-Pd)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera-Pd)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: La sentenza è stata deliberata all'unanimità.
Votiamo per l'immediata eseguibilità per alzata di mano.

Alle ore 17.25 il Segretario procede alla votazione per alzata di mano.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	ASSENTE
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera-Pd)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera-Pd)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Stesso esito.

PUNTO N. 12 ALL'ORDINE DEL GIORNO

SENTENZA N. 1086/13 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 194 LETTERA A DEL T.U. 267/2000

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Votiamo per alzata di mano.

Alle ore 17.26 il Segretario procede alla votazione per alzata di mano.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	ASSENTE
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera-Pd)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera-Pd)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: La sentenza è stata deliberata all'unanimità.
Votiamo per l'immediata eseguibilità per alzata di mano.

Alle ore 17.26 il Segretario procede alla votazione per alzata di mano.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	ASSENTE
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera-Pd)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera-Pd)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Stesso esito.

PUNTO N. 13 ALL'ORDINE DEL GIORNO

SENTENZA N. 1139/13 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 194 LETTERA A DEL T.U. 267/2000

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Votiamo per alzata di mano.

Alle ore 17.27 il Segretario procede alla votazione per alzata di mano.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	ASSENTE
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera-Pd)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera-Pd)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: La sentenza è stata deliberata all'unanimità.
Votiamo per l'immediata eseguibilità per alzata di mano.

Alle ore 17.27 il Segretario procede alla votazione per alzata di mano.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	ASSENTE
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera-Pd)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera-Pd)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Stesso esito.

PUNTO N. 14 ALL'ORDINE DEL GIORNO

SENTENZA N. 1327/13 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 194 LETTERA A DEL T.U. 267/2000

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Votiamo per alzata di mano.

Alle ore 17.28 il Segretario procede alla votazione per alzata di mano.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	ASSENTE
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera-Pd)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera-Pd)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: La sentenza è stata deliberata all'unanimità.
Votiamo per l'immediata eseguibilità per alzata di mano.

Alle ore 17.28 il Segretario procede alla votazione per alzata di mano.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	ASSENTE
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera-Pd)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera-Pd)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Stesso esito.

PUNTO N. 15 ALL'ORDINE DEL GIORNO

SENTENZA N. 1348/13 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 194 LETTERA A DEL T.U. 267/2000

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Votiamo per alzata di mano.

Alle ore 17.29 il Segretario procede alla votazione per alzata di mano.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	ASSENTE
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera-Pd)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera-Pd)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: La sentenza è stata deliberata all'unanimità.
Votiamo per l'immediata eseguibilità per alzata di mano.

Alle ore 17.29 il Segretario procede alla votazione per alzata di mano.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	ASSENTE
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera-Pd)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera-Pd)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Stesso esito.

PUNTO N. 16 ALL'ORDINE DEL GIORNO

SENTENZA N. 1100/13 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 194 LETTERA A DEL T.U. 267/2000

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Votiamo per alzata di mano.

Alle ore 17.30 il Segretario procede alla votazione per alzata di mano.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	ASSENTE
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera-Pd)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera-Pd)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: La sentenza è stata deliberata all'unanimità.
Votiamo per l'immediata eseguibilità per alzata di mano.

Alle ore 17.30 il Segretario procede alla votazione per alzata di mano.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	ASSENTE
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera-Pd)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera-Pd)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Stesso esito.

PUNTO N. 17 ALL'ORDINE DEL GIORNO

SENTENZA N. 896/13 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 194 LETTERA A DEL T.U. 267/2000

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Votiamo per alzata di mano.

Alle ore 17.31 il Segretario procede alla votazione per alzata di mano.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	ASSENTE
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera-Pd)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera-Pd)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: La sentenza è stata deliberata all'unanimità.
Votiamo per l'immediata eseguibilità per alzata di mano.

Alle ore 17.31 il Segretario procede alla votazione per alzata di mano.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	ASSENTE
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera-Pd)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera-Pd)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Stesso esito.

PUNTO N. 18 ALL'ORDINE DEL GIORNO

SENTENZA N. 1059/13 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 194 LETTERA A DEL T.U. 267/2000

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Votiamo per alzata di mano.

Alle ore 17.32 il Segretario procede alla votazione per alzata di mano.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	ASSENTE
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera-Pd)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera-Pd)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: La sentenza è stata deliberata all'unanimità.
 Votiamo per l'immediata eseguibilità per alzata di mano.

Alle ore 17.32 il Segretario procede alla votazione per alzata di mano.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	ASSENTE
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera-Pd)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera-Pd)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Stesso esito.

PUNTO N. 19 ALL'ORDINE DEL GIORNO

SENTENZA N. 1769/13 EMESSA DAL TRIBUNALE DI NOLA RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 194 LETTERA A DEL T.U. 267/2000

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Votiamo per alzata di mano.

Alle ore 17.33 il Segretario procede alla votazione per alzata di mano.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	ASSENTE
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera-Pd)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera-Pd)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: La sentenza è stata deliberata all'unanimità.
Votiamo per l'immediata eseguibilità per alzata di mano.

Alle ore 17.33 il Segretario procede alla votazione per alzata di mano.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	ASSENTE
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera-Pd)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera-Pd)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Stesso esito.

PUNTO N. 20 ALL'ORDINE DEL GIORNO

SENTENZA N. 629/13 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 194 LETTERA A DEL T.U. 267/2000

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Votiamo per alzata di mano.

Alle ore 17.34 il Segretario procede alla votazione per alzata di mano.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	ASSENTE
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera-Pd)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera-Pd)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: La sentenza è stata deliberata all'unanimità.
Votiamo per l'immediata eseguibilità per alzata di mano.

Alle ore 17.34 il Segretario procede alla votazione per alzata di mano.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	ASSENTE
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera-Pd)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera-Pd)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Stesso esito.

PUNTO N. 21 ALL'ORDINE DEL GIORNO

SENTENZA N. 1313/13 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 194 LETTERA A DEL T.U. 267/2000

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Votiamo per alzata di mano.

Alle ore 17.35 il Segretario procede alla votazione per alzata di mano.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	ASSENTE
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera-Pd)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera-Pd)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: La sentenza è stata deliberata all'unanimità.
Votiamo per l'immediata eseguibilità per alzata di mano.

Alle ore 17.35 il Segretario procede alla votazione per alzata di mano.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	ASSENTE
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera-Pd)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera-Pd)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Stesso esito.

PUNTO N. 22 ALL'ORDINE DEL GIORNO

SENTENZA N. 2335/12 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 194 LETTERA A DEL T.U. 267/2000

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Votiamo per alzata di mano.

Alle ore 17.36 il Segretario procede alla votazione per alzata di mano.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	ASSENTE
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera-Pd)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera-Pd)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: La sentenza è stata deliberata all'unanimità.
Votiamo per l'immediata eseguibilità per alzata di mano.

Alle ore 17.36 il Segretario procede alla votazione per alzata di mano.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	ASSENTE
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera-Pd)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera-Pd)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Stesso esito.

PUNTO N. 23 ALL'ORDINE DEL GIORNO

SENTENZA N. 1296/11 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 194 LETTERA A DEL T.U. 267/2000

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Votiamo per alzata di mano.

Alle ore 17.37 il Segretario procede alla votazione per alzata di mano.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	ASSENTE
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera-Pd)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera-Pd)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: La sentenza è stata deliberata all'unanimità.
Votiamo per l'immediata eseguibilità per alzata di mano.

Alle ore 17.37 il Segretario procede alla votazione per alzata di mano.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	ASSENTE
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera-Pd)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera-Pd)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Stesso esito.

PUNTO N. 24 ALL'ORDINE DEL GIORNO

SENTENZA N. 929/13 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 194 LETTERA A DEL T.U. 267/2000

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Votiamo per alzata di mano.

Alle ore 17.38 il Segretario procede alla votazione per alzata di mano.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	ASSENTE
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera-Pd)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera-Pd)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: La sentenza è stata deliberata all'unanimità.
Votiamo per l'immediata eseguibilità per alzata di mano.

Alle ore 17.38 il Segretario procede alla votazione per alzata di mano.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	ASSENTE
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera-Pd)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera-Pd)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Stesso esito.

PUNTO N. 25 ALL'ORDINE DEL GIORNO

SENTENZA N. 1263/13 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 194 LETTERA A DEL T.U. 267/2000

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Votiamo per alzata di mano.

Alle ore 17.39 il Segretario procede alla votazione per alzata di mano.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	ASSENTE
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera-Pd)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera-Pd)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: La sentenza è stata deliberata all'unanimità.
Votiamo per l'immediata eseguibilità per alzata di mano.

Alle ore 17.39 il Segretario procede alla votazione per alzata di mano.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	ASSENTE
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera-Pd)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera-Pd)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Stesso esito.

PUNTO N. 26 ALL'ORDINE DEL GIORNO

SENTENZA N. 1028/13 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 194 LETTERA A DEL T.U. 267/2000

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Votiamo per alzata di mano.

Alle ore 17.40 il Segretario procede alla votazione per alzata di mano.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	ASSENTE
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera-Pd)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera-Pd)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: La sentenza è stata deliberata all'unanimità.
Votiamo per l'immediata eseguibilità per alzata di mano.

Alle ore 17.40 il Segretario procede alla votazione per alzata di mano.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	ASSENTE
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera-Pd)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera-Pd)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Stesso esito. Ringrazio tutti per aver partecipato. Grazie.

Alle ore 17. 41 si conclude il Consiglio Comunale.